

Media kit

20
26

Indice

- 01** Introduzione
- 02** Il turismo in Italia
- 03** L'Italia: territori e infrastrutture
- 04** Le regioni d'Italia
- 05** I comuni d'Italia
- 06** Altri territori

**Le destinazioni
italiane sono
sempre più
attraattive per i
mercati stranieri**

01

06 Introduzione a cura di Ivana Jelinic,
Amministratore Delegato di ENIT S.p.A.

Ivana Jelinic
Amministratore Delegato
ENIT S.p.A.



FITUR rappresenta una delle fiere più influenti sul palcoscenico turistico internazionale. ENIT partecipa come sempre mettendo in mostra i gioielli della nostra offerta. Promuoviamo le nostre destinazioni, sempre più competitive e attrattive per i mercati stranieri. Al centro di questa edizione 2026, ci sono sostenibilità, innovazione e digitalizzazione, tutti aspetti su cui stiamo lavorando da diverso tempo, per ingaggiare anche le nuove generazioni a visitare l'Italia. Sono, infatti, soprattutto i giovani a richiedere un salto in avanti di tutto il settore e stiamo rispondendo alle loro esigenze. Essere qui presenti ci consente di interagire con i principali stakeholders del settore turistico, occasione per fare sistema e stringere nuove sinergie, oltre che mettere in vetrina le nostre eccellenze locali, dal patrimonio naturalistico a quello artistico, passando per le offerte esperienziali, enogastronomiche e luxury. Un appuntamento cruciale per far conoscere l'Italia al mercato spagnolo e non solo, interagendo con professionisti del settore ma anche con il pubblico, che potrà esplorare le destinazioni, partecipare a esperienze

interattive e conoscere in prima persona l'offerta turistica. Un aspetto fondamentale quest'ultimo, perché i viaggiatori che scelgono l'Italia vogliono provare esperienze uniche, toccare con mano il made in Italy, attraverso escursioni ed esperienze uniche. La Spagna è uno dei mercati di riferimento per gli arrivi in Italia, sono sempre più numerosi i viaggiatori spagnoli che scelgono di trascorrere le loro vacanze nel nostro Paese, investendo e generando valore per i territori e le comunità. Riteniamo che ci siano ancora tante aree, specie quelle interne, da far conoscere e per questo partecipare ad eventi simili rappresenta un'occasione imperdibile.

Ivana Telinic

Amministratore Delegato ENIT S.p.A.

Il turismo in Italia

02

10 Un primato consolidato

12 I risultati del monitoraggio WTTC

Un primato consolidato

Che l'Italia sia una delle destinazioni turistiche più amate nel mondo non è solo un fatto ben noto, ma anche una evidenza empirica. Infatti, con un contributo al PIL pari a 237,4 miliardi di euro entro la fine del 2025, l'Italia si conferma ancora una volta tra le destinazioni guida nel panorama turistico globale. Il suo ruolo sarà sempre più strategico nei prossimi anni, con una crescita stimata che porterà il valore del turismo fino a 282,6 miliardi di euro entro il prossimo decennio (Ufficio Studi ENIT su dati WTTC).

Già nei primi 7 mesi del 2025 l'Italia è seconda in Europa per presenze internazionali (151,8 mln) e per il totale dei soggiorni (268,4 mln), ma anche terza per afflusso domestico (116,6 milioni). Ma anche includendo il picco stagionale del mese di agosto, per il periodo gennaio-agosto l'Italia mantiene il 2° posto dietro alla Spagna per i pernottamenti stranieri con 191,6 milioni di notti (Ufficio Studi ENIT su dati Eurostat).

Questa è l'Italia del turismo nel 2025:

- +2,2% di presenze totali nelle strutture ricettive tra gennaio e settembre 2025, +4,1% se guardiamo a quelle internazionali (Ufficio Studi ENIT su dati ISTAT)
- oltre 40 miliardi di euro dal turismo internazionale da gennaio ad agosto (+5,3%) con un saldo della bilancia turistica dei primi otto mesi di 16,7 miliardi (in crescita del +6,7%) (Ufficio Studi ENIT su dati Banca d'Italia)

Nel complesso, già nel 2024 si è raggiunta una spesa turistica di 122,6 miliardi di euro da parte dei turisti italiani e di 55,2 miliardi da parte di quelli stranieri. Per il 2025, dunque, si prevede un totale di consumi stranieri pari a 60,4 miliardi di euro e di 124,6 miliardi di euro per i consumi domestici. La crescita per i consumi italiani si stima pari al +1,6% mentre arriva al +9,4% per i consumi dei turisti stranieri (Ufficio Studi ENIT su dati WTTC).

Nei primi 10 mesi dell'anno sono 197,9 milioni i passeggeri aeroportuali internazionali, cioè il +4,7% rispetto al 2024. Quelli dall'Europa sono 90,2 milioni con una crescita del +5,7% (Ufficio Studi ENIT su dati Assaeroporti).

In questo processo di crescita sostenibile l'incidenza dei mercati internazionali nel nostro Paese gioca una funzione primaria, attraendo i mercati che sono i grandi emettitori di turismo e i maggiori spenditori. Sono in testa Germania, USA, Regno Unito e Spagna, quei mercati che da un lato apportano valore in termini di consumi turistici e dall'altro ci chiedono una performance sempre più sfidante e competitiva.

Questa strategia di crescita mette al centro la sostenibilità sociale ed ambientale, l'allargamento della stagionalità per una minore concentrazione del carico antropico, e il coinvolgimento partecipativo delle comunità e delle imprese nei processi turistici.

I risultati del monitoraggio WTTC

Tutto ciò sta già portando i suoi frutti come attestato dai dati del monitoraggio WTTC:

- dal 2019 al 2023 è diminuita l'intensità delle emissioni di gas serra di viaggi e turismo (-2,9% di Emissioni di gas serra (kg CO₂e) per USD di PIL turistico annuale);
- 7,9% di consumo di energia a basse emissioni di carbonio legato al consumo totale di energia per viaggi e turismo, contro il 6% della media mondo;
- 15,5% di consumo di acqua dolce legato ai viaggi e turismo (metri cubi di prelievi per mille USD di PIL turistico annuale) contro il 28% circa della media;
- 1,34 milioni di posti di lavoro di occupazione femminile nel turismo (filiera diretta e indiretta) in crescita sul 2019 quando erano 1,28 milioni;
- 48,6% di occupazione femminile diretta (707 mila) sul totale contro la media Europa del 47,8%;
- 17,1% di occupazione ad alta retribuzione nel turismo sul totale dell'occupazione nel 2023 contro il 15,4% di media europea;
- riduzione della disoccupazione giovanile con 134.000 giovani impiegati direttamente nei viaggi e turismo.

Sono solo alcuni dei risultati di un settore economico che assume di anno in anno una maggiore importanza strategica e che ci consente di rendere la nostra offerta turistica sempre più moderna, inclusiva, sostenibile nel tempo ma anche economicamente rilevante.

L'occupazione femminile nel
turismo in Italia, in milioni.

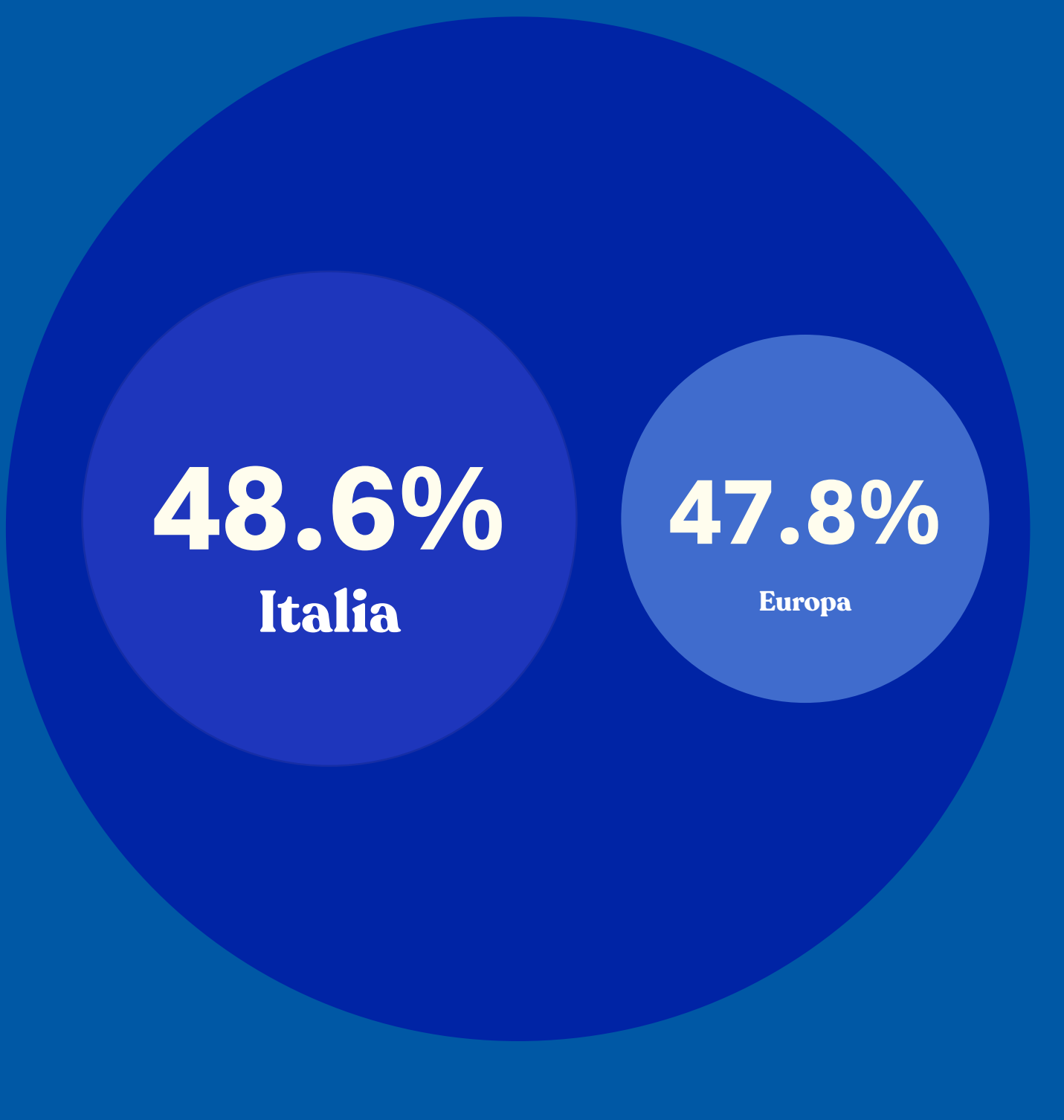
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati WTTC

1.34

2023

1.28

2019



The infographic features a large dark blue circle in the center. Inside this circle, on the left, is a medium-sized dark blue circle containing the text '48.6%' and 'Italia'. On the right is a medium-sized light blue circle containing the text '47.8%' and 'Europa'.

48.6%
Italia

47.8%
Europa

17.1%

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati WTTC

Italia

15.4%

Europa



134.000

**I giovani impiegati
direttamente nel turismo**

+0,3%

26.7

**PIL manifatturiero sostenuto
dal Travel & Tourism in miliardi
di dollari.**

+0,2%

6.97

**PIL medium/high tech
sostenute dal settore del Travel
& Tourism**

Ma l'Italia aumenta anche il suo posizionamento per lo sviluppo tecnologico e la diversificazione industriale con 6,97 miliardi di dollari di PIL per tecnologie medio/alte sostenute dal settore del Travel & Tourism. Un dato che è anche in crescita del +0,2% rispetto al dato del 2019.

Infine, il turismo in Italia contribuisce anche ad un processo di industrializzazione sempre più inclusiva e sostenibile, con 26,7 miliardi di dollari di PIL manifatturiero sostenuto dal Travel & Tourism e una quota dell'8,91% del PIL manifatturiero totale sostenuto dal settore turistico. Anche in questo caso, rispetto al dato pre-pandemia del 2019, si rileva ancora una crescita del +0.3%.

Una tendenza che trova ulteriore dimostrazione nel posizionamento di favore sui temi del lusso (Top Global Destination di Virtuoso nel 2025), ma anche dei Viaggi di Nozze e delle vacanze per le Famiglie.

Anche il turismo del benessere sta assumendo un ruolo molto più rilevante di quanto si pensasse in passato, e stiamo assistendo a una vera e propria trasformazione verso esperienze più contemporanee, come i retreat dedicati al benessere.

Non si tratta più solo di ricevere trattamenti estetici o terapeutici, ma di vivere momenti che abbiano un impatto positivo sul piano fisico, emotivo e relazionale. È proprio su questo tipo di esperienze che si stanno concentrando gli investimenti, sia in Italia che all'estero.

Un cambiamento trainato in particolare dalle nuove generazioni alla ricerca di soggiorni e vacanze immersive, rigeneranti e autentiche, dove le spa diventano luoghi centrali di relax e cura personale e non più servizi accessori.

Così le destinazioni beneficiano di queste innovazioni a livello sociale, ambientale ed economico, e ancor più i nostri visitatori che possono tornare a casa dopo esperienze identitarie e migliorative come solo la vacanza in Italia può fare.

Italia: territori e infrastrutture

03

- 20** Regioni d'Italia e capoluoghi di regione
- 21** Stazioni ferroviarie servite dai treni veloci
- 22** Principali porti d'Italia per numero di arrivi per regione(traghetti e crociere) nel 2024.
- 23** Principali aeroporti d'Italia, per arrivi internazionali per regione nel 2024



Stazioni ferroviarie servite dai treni veloci

Fonte: Trenitalia e FS Italiane



Principali porti d'Italia per numero di arrivi per regione (traghetti e crociere) nel 2024

Fonte: Ufficio Studi ENIT
su dati Assoporti



Principali aeroporti d'Italia, per arrivi internazionali per regione nel 2024.

Fonte: Ufficio Studi ENIT
su dati Assaeroporti



04

Le regioni d'Italia

Descrizione della Regione

Racchiuso tra il mare Adriatico e le più alte cime d'Appennino, con gran parte del proprio territorio vincolato da ben tre parchi nazionali e uno regionale, più altre decine di riserve naturali, l'Abruzzo si colloca in Europa come autentico cuore verde del Mediterraneo. Quattro i centri principali, capoluoghi delle rispettive province: Chieti, Pescara, Teramo e L'Aquila, con quest'ultima anche capoluogo di regione. La terra d'Abruzzo si caratterizza inoltre per la presenza di una rete diffusa di piccoli paesi e antichi borghi dal fascino millenario, preziosi custodi di un patrimonio esclusivo di beni artistici, saperi tradizionali ed eccellenze enogastronomiche.

È facilmente raggiungibile da tutta Italia e dall'estero grazie all'Aeroporto Internazionale d'Abruzzo – con voli stagionali diretti da/per Girona e Valencia – situato a pochi chilometri dal centro di Pescara e ai vicini aeroporti romani di Fiumicino e Ciampino. L'autostrada A14 Bologna-Taranto e la Ferrovia Adriatica consentono i collegamenti sull'asse nord-sud, mentre l'Autostrada dei Parchi (A24 e A25), insieme alla ferrovia Roma-Avezzano-Sulmona-Pescara, avvicinano la costa e le aree interne alla capitale e alla sponda tirrenica. Completano l'offerta i pullman di numerosi vettori privati che congiungono le città capoluogo a grandi centri come Roma, Napoli e Firenze.



Escursionismo sul Gran Sasso d'Italia.
© Regione Abruzzo

Profilo turistico della regione

Natura incontaminata, laghi e fiumi di romantica e cristallina bellezza, antichi borghi dalla storia millenaria, cammini e percorsi ciclopedonali immersi in scenari da sogno, tra spiagge adriatiche, colline in fiore, altopiani immensi e silenziosi e maestose vette appenniniche. E ancora, castelli da favola, eremi e dimore dello spirito, gustose eccellenze enogastronomiche, palazzi e luoghi d'arte di cinematografico splendore, faggete vetuste patrimonio mondiale dell'Unesco.

Terra d'incanti e meraviglie infinite nelle quali perdersi da cima a fondo, l'Abruzzo è una destinazione da assaporare con lentezza e curiosità, che trova nella colorata varietà dei suoi originali paesaggi tutta la propria unicità. Rappresenta la meta ideale per gli amanti di ogni genere di turismo attivo, da vivere tutto l'anno all'insegna di sport, natura, avventura e divertimento. Un autentico luogo dell'anima dove c'è molto più di quello che si possa immaginare.



Basilica Santa Maria di Collemaggio, L'Aquila.
 © Matteo Ciommi

Fun facts regionali

01 Viaggio in treno storico sulla ferrovia Sulmona-Carpinone-Isernia, già conosciuta con l'evocativo nome di Transiberiana d'Italia e attualmente denominata Ferrovia dei Parchi, che alla stazione unificata di Rivisondoli-Pescocostanzo raggiunge i 1.268,82 metri di quota che ne fanno la più alta della rete dopo quella del Brennero.



1.268,82
metri di quota



Lago di Scanno.
© Cesidio Silla

02 Osservato da un punto specifico raggiungibile tramite un comodo sentiero dal centro del paese (Sentiero del Cuore), il perimetro del lago di Scanno disegna un originale e romantico cuore, meta privilegiata per gli innamorati di ogni età.

03 Nel cuore del Parco nazionale della Maiella, il borgo di Pacentro ospita la prima zip line d'Abruzzo, dalla quale godere tutto lo splendore della Valle Peligna planando in assoluta sicurezza.



04 Grazie al progetto Arteparco, all'interno del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise si possono ammirare opere d'arte contemporanea immerse nella natura, raggiungibili liberamente dal comune di Pescasseroli attraverso sentieri segnalati. Ogni anno il progetto si arricchisce di una nuova installazione.



Grotta del Cavallone.
© Speleo Club Chieti



05 Posta a 1475 metri di quota, tra i comuni di Taranta Peligna e Lama dei Peligni, la Grotta del Cavallone risulta tra le più alte cavità carsiche visitabili in Europa. Si raggiunge tramite una suggestiva cestovia dalla quale godere di un panorama spettacolare sulle terre dell'Aventino. Rappresenta uno dei 95 geositi del Parco nazionale della Maiella, nel 2021 riconosciuto Geoparco mondiale dell'Unesco con il nome di Majella Geopark.

Principali appuntamenti del 2026

Nel corso del 2026 L'Aquila sarà Capitale italiana della Cultura ospitando una serie di eventi che saranno raccolti nel portale dedicato <https://laquila2026.it/>. Sempre il capoluogo regionale, a fine agosto sarà teatro della 732ma Perdonanza Celestiniana, celebrazione riconosciuta dall'Unesco nel 2019 patrimonio culturale immateriale dell'umanità, con l'apertura della Porta Santa nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio.

La domenica di Pasqua (5 aprile) la scenografica Piazza Garibaldi a Sulmona ospiterà come sempre il rito della Madonna che scappa, tra le più importanti celebrazioni religiose del periodo pasquale in Abruzzo. Restando in ambito sacro, le piazze e i vicoli di Chieti sono lo scenario della solenne processione del Venerdì Santo (3 aprile), riconosciuta tra le più antiche d'Italia.

Il Primo Maggio nel borgo di Cocullo va in scena la Festa dei Serpari, uno degli eventi folcloristici più sentiti e partecipati, con la statua di San Domenico portata in processione completamente ricoperta di rettili. In estate, la Valle Peligna ospita i giochi della Giostra Cavalleresca a Sulmona (varie date tra giugno e luglio) e la Corsa degli Zingari a Pacentro domenica 6 settembre.

Contatti

info@abruzzoturismo.it
abruzzoturismo.it



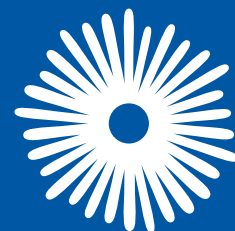
Il rito della Madonna che scappa, Sulmona.
© Regione Abruzzo

Descrizione della Regione

La Calabria è una terra autentica, dove storia millenaria e natura selvaggia si intrecciano in un equilibrio unico nel cuore del Mediterraneo centrale. Qui l'eredità della "Magna Grecia", con siti come Locri e Capo Colonna, convive con castelli normanni, borghi medievali arroccati e tradizioni vive che raccontano culture diverse fuse nei secoli. Tra i suoi paesaggi spettacolari, oltre 800 km di costa si affacciano sulle acque cristalline dei mari Ionio e Tirreno, con scogliere scenografiche, spiagge incontaminate e una vivace atmosfera serale e vita notturna, perfetti per chi ama scoprire il Mediterraneo più genuino. Nell'entroterra, i parchi della Sila, dell'Aspromonte e del Pollino aprono a itinerari immersivi tra foreste, montagne e villaggi rurali, ideali per trekking, cicloturismo e turismo lento. La Calabria conquista anche attraverso i suoi sapori: il bergamotto unico al mondo, la cipolla rossa di Tropea, la 'nduja di Spilinga, i vini autoctoni come Gaglioppo e Magliocco, insieme a oli e pani storici, e una varietà unica di salumi e formaggi tipici, creano un patrimonio gastronomico di grande identità. Che sia un weekend soltanto o una permanenza più lunga, per il viaggiatore ogni incontro diventa un'esperienza: comunità accoglienti, ritmi lenti, percorsi culturali e naturalistici regalano un'immersione profonda in una regione che lascia il segno e rivela, passo dopo passo, la sua anima più vera.



San Giovanni in Fiore Lorica Lago Arvo.
© Regione Calabria



CALABRIA
STRAORDINARIA

Profilo turistico della regione

La Calabria presenta un profilo turistico in forte crescita e sempre più internazionale. Nei primi sette mesi del 2025 si registrano 1.024.196 arrivi e 4.347.992 presenze, con un incremento superiore al 7% e al 6% rispetto all'anno precedente. Un ruolo decisivo è svolto dalla domanda estera, che raggiunge livelli record portando il tasso di internazionalizzazione al 23,4%. Emergono due principali target: i turisti italiani in cerca di mare, natura e relax, e i viaggiatori internazionali attratti dal patrimonio naturale e culturale. La permanenza media di quattro giorni suggerisce la propensione per visite concentrate, ma ricche di esperienze. La crescita del segmento extralberghiero conferma la capacità della regione di offrire un'ospitalità ampia, flessibile e accessibile. Il profilo del visitatore risulta quindi orientato verso l'esplorazione autentica del territorio, con interesse per ambiente, cultura e tradizioni locali. Questo posiziona la destinazione come meta adatta a famiglie e coppie in cerca di una vacanza di mare e natura, e viaggiatori internazionali interessati a scoprire una regione autentica, lontana dai grandi flussi di massa.



Sentiero del Tracciolino.
© Luca Fregola

Fun facts regionali

01 Complici la generosità del clima e l'amore per le tradizioni, la Calabria è una terra che si racconta attraverso il gusto: dalla dolcezza inconfondibile della cipolla di Tropea al profumo intenso del bergamotto, passando per le note speziate del peperoncino piccante; dalle specialità a base di pesce delle coste fino ai salumi e ai formaggi delle aree interne. Ciascun prodotto è il risultato di tradizioni antiche e metodi di coltivazione e lavorazione che rispettano la stagionalità e la natura. Ogni ingrediente riflette un legame profondo con il territorio e diventa la base di piatti semplici ma ricchi di carattere, capaci di trasformare ogni esperienza culinaria in un momento di autentica scoperta.



Amantea.
© Vincenzo Stranieri



02 La Ciclovia dei Parchi è un percorso cicloturistico lungo circa 545 km, che attraversa longitudinalmente la Calabria seguendo la dorsale dell'Appennino calabrese, da nord a sud, partendo da Laino Borgo (nel nord-est della regione) e arrivando fino a Reggio Calabria. La ciclovia attraversa quattro grandi aree naturali — i parchi che definiscono le “aree protette calabresi”: Parco Nazionale del Pollino, Parco Nazionale della Sila, Parco Nazionale dell'Aspromonte e Parco Naturale Regionale delle Serre — oltre a numerose riserve e altre zone tutelate. Questi spazi preservano biodiversità unica e scorci incontaminati, offrendo scenari ideali a chi desidera un contatto autentico con la natura, ma anche sostenibile e capace di valorizzare le comunità locali. Percorrere la Ciclovia significa dunque unire avventura e lentezza: si pedala tra boschi, montagne, vallate e piccoli centri abitati, vivendo la Calabria in profondità.

03 I borghi calabresi sono scrigni di storia, in cui il tempo sembra essersi fermato. Qui il turismo lento trova la sua dimensione ideale: si entra in una comunità viva, fatta di artigiani che lavorano ancora a mano, anziani che tramandano dialetti e leggende locali, famiglie che aprono le porte delle proprie cucine per far conoscere ricette secolari. Camminare tra vicoli in pietra, piazze raccolte, antiche case affacciate sul mare o sospese sulle montagne significa, qui, non solo osservare, ma partecipare: condividere riti, feste popolari, momenti quotidiani che trasformano il viaggio in un'esperienza profondamente umana.



Bivongi Processione Mamma Nostra.
© Maria Pia Russo

04 Le coste calabresi abbracciano due mari, Ionio e Tirreno, regalando una varietà rara: chilometri di spiagge dorate si alternano a calette di roccia, scogliere frastagliate e baie nascoste che creano scorci indimenticabili. Qui il mare non è solo un luogo di relax, ma un ambiente da vivere: Snorkeling, immersioni, kayak, paddle surf, vela, windsurf e kitesurf permettono di esplorare il litorale da prospettive sorprendenti, tra fondali ricchi, grotte marine e tratti di costa raggiungibili solo dall'acqua. Poi, dopo una giornata in mare, molte località costiere si animano con una piacevole vita sociale e notturna fatta di aperitivi vista mare, locali con musica dal vivo, discoteche dove attendere l'alba o per chi lo preferisce eventi estivi dall'atmosfera rilassata: un modo perfetto per godersi il Mediterraneo, tra convivialità e panorami mozzafiato. I centri locali e le scuole specializzate guidano attività perfette per chi ama un viaggio autentico, dinamico e sostenibile, rendendo la vacanza un'occasione di avventura, movimento e connessione profonda con l'ambiente marino.

05 La Calabria è uno dei territori più antichi e stratificati del Mediterraneo, un vero crocevia di civiltà. Greci, Romani, Bizantini, Normanni, Svevi e Aragonesi hanno lasciato, lungo i secoli, testimonianze che ancora oggi modellano paesaggi urbani e identità locali. Dalle imponenti città magnogreche ai castelli medievali che dominano colline e promontori, fino ai monasteri bizantini incastonati tra le rocce, ogni luogo racconta un capitolo diverso della storia europea. Musei, parchi archeologici e antichi borghi custodiscono reperti, opere d'arte e documentazioni che mantengono vivo il dialogo con il passato. Visitare la Calabria significa camminare tra epoche diverse, scoprendo una terra che non si limita a conservare la propria memoria, ma la trasforma in cultura condivisa, offrendo al viaggiatore un patrimonio ricco, sorprendente e profondamente autentico.

Principali appuntamenti del 2026

Tra gli eventi più importanti il Peperoncino Festival di Diamante (CS), con intrattenimento, degustazioni, mostre. Poi ancora i grandi eventi religiosi, legati a tradizioni antiche tramandate nel tempo. Uno dei periodi dell'anno più indicati per scoprire le tradizioni in Calabria va da febbraio ad agosto: si parte con i grandi carnevali storici, dal Carnevale di Castrovillari a quello di di Alessandria del Carretto, nel cosentino, fino ai riti della Settimana Santa calabrese o sulla provincia i Reggio, la ben nota "Varia di Palmi" con cadenza pluriennale o l'Infiorata di Taurianova, grande festa per tutta la città. Altri eventi tradizionali da non perdere, quelli delle comunità arbëreshë (vallje), i Vattienti di Nocera Terinese (CZ) e Verbicaro (CS) e le Persephoni di Bova (RC). Infine, c'è molta attesa per il "Jova Summer Party" in programma al Calabria Music Arena di Catanzaro il 22 agosto 2026.

Contatti

calabriastroordinaria@regione.calabria.it
calabriastroordinaria.it



Alessandria del Carretto, carnevale.
© Vincenzo Adduci

Descrizione della Regione

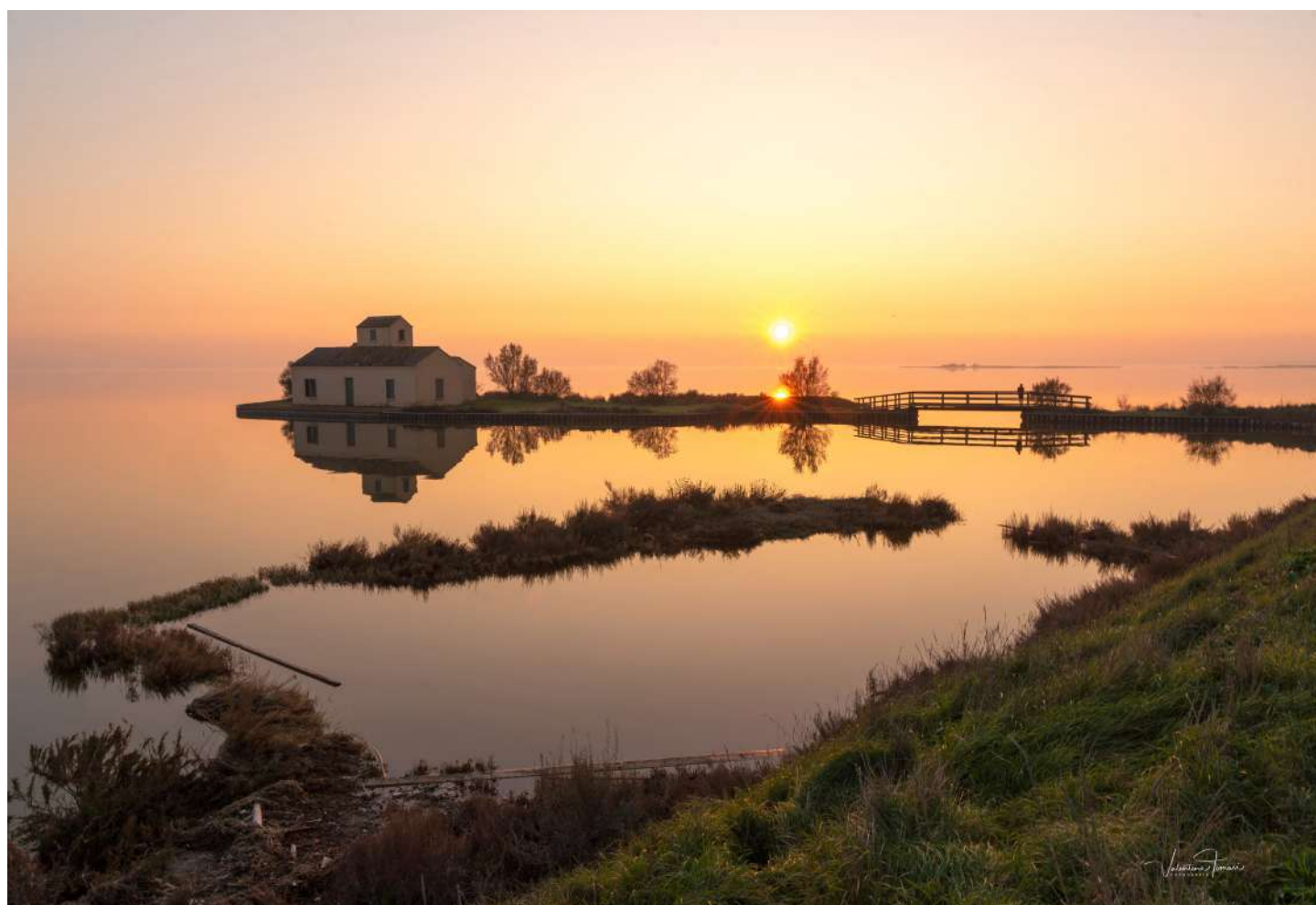
Emilia-Romagna: una scoperta continua. Le atmosfere ammalianti delle 10 Città d'Arte con i loro scrigni di storia e cultura e 17 riconoscimenti Unesco, il verde e la natura delle località appenniniche, divertenti in inverno con 15 stazioni sciistiche, d'estate perfette basi per trekking, grazie a 2 parchi nazionali, 14 parchi regionali e altrettante riserve naturali, per non parlare dei 22 cammini per viandanti e pellegrini che attraversano tutta la Regione e dei 9.000 Km di ciclovie. E ancora, il fascino della Motor Valley e dei suoi brand, da Ducati a Ferrari, Maserati, Lamborghini, Dallara e Pagani, e la Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna con i suoi 110 km di spiagge sabbiose, il distretto dei Parchi Divertimento più grande d'Europa e la Wellness Valley. Il benessere termale è affidato a 23 centri, ospitati in località ricche di fascino, da quelle vista mare ai borghi dell'Appennino. L'enogastronomia è regina in questa Regione, che vanta ben 44 tra prodotti DOP ed IGP, dal Prosciutto di Parma al Parmigiano Reggiano, dal Lambrusco all'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena e Reggio Emilia, senza considerare la cucina stellata (un ristorante a 3 stelle Michelin, due a 2 stelle e 22 a 1 stella), Parma Città Creativa per l'Enogastronomia Unesco, 26 Musei del Cibo e Casa Artusi a Forlimpopoli (FC). E poi 200 teatri storici e 500 musei, 58 Borghi storici, 20 Case della Memoria e un circuito di circa 100 tra manieri, rocche e fortezze, lungo la Via Emilia, da Piacenza a Rimini.



Portici di Via Galliera, Bologna.
© Marco Augusto Ghilardi

Profilo turistico della regione

La Regione Emilia-Romagna, per la sua innata vocazione all'accoglienza e grazie alla sua naturale conformazione geografica, offre un'ampia gamma di prodotti, destinazioni e contesti turistici. Il pubblico di interesse per la regione è pertanto ampio, eterogeneo, diversificato per età, stili di vita, capacità di spesa, esperienze ricercate. Golden ager dinamici e con tempo a disposizione, famiglie con bambini attente a convenienza e praticità, giovani adulti alla ricerca di esperienze, le generazioni Zeta e Alfa interessate a svago e divertimento, gruppi del turismo organizzato e comunità che condividono motivazioni e interessi, tutti trovano in Emilia-Romagna uno o più prodotti turistici adatti alle loro esigenze. Solo per citarne alcuni, la vacanza balneare, le città d'arte, le terme, l'Appennino e i Parchi Naturali, la Via Emilia con Motor, Food e Wellness Valley, la Sport Valley con i grandi eventi sportivi, la vacanza attiva e slow, il golf, i cammini, castelli e borghi storici, il turismo inclusivo, la Meeting Industry, il cineturismo.



Comacchio, valli casone donnabona.
© Valentina Tomasi

Fun facts regionali

01

I tipi di pasta fresca più famosi al mondo provengono da qui: lasagne, tortellini, tagliatelle, maccheroni al pettine, strozzapreti e così via.



Parmigiano Reggiano Dop.
© Dell'Aquila Fabrizio



02

Una successione di 664 archi per un totale di 3,796 km fa del portico che si inerpica fino al Santuario della Madonna di San Luca a Bologna il più lungo al mondo.

03

È l'unica regione italiana a prendere il nome da una strada, la Via Emilia, che da più di 2.000 anni collega Piacenza a Rimini.



04

Gli “spaghetti bolognese” non esistono, però saremmo lieti di invitarvi ad assaggiare un piatto fumante di tagliatelle con ragù “alla bolognese”.

Cicloturismo, Bologna Montana.
© Wok Photography

05

Il Tricolore, la bandiera italiana, è nato a Reggio Emilia nel 1797. Per scoprire la storia della sua genesi la Sala e il Museo del tricolore sono una tappa obbligata.



Principali appuntamenti del 2026

Tanti gli appuntamenti di rilievo nazionale ed internazionale in Emilia-Romagna nel 2026.

Routes Europe, il più importante evento di networking legato al settore del volo aereo, che riunisce i principali stakeholder di compagnie aeree, aeroporti e destinazioni, sarà ospitato, per la sua 19a edizione europea, dal 18 al 20 maggio 2026 al Palacongressi di Rimini.

Dal 16 al 19 giugno 2026 sarà invece la volta di Velo-city, il più importante appuntamento a livello mondiale dedicato al tema della ciclabilità, che torna in Italia dopo 35 anni. Attesi al Palacongressi di Rimini oltre 1.600 delegati provenienti da più 60 paesi.

Diversi e sempre attesissimi gli eventi motoristici, dalla Superbike World Championship (12-14 giugno) al Gran Premio Red Bull di San Marino e della Riviera di Rimini di Moto GP (11-13 settembre), passando per la WDW - World Ducati Week (3-5 luglio), ritrovo degli appassionati del brand bolognese.

Da non perdere infine Emilia-Romagna HypER 5, cinque grandi maratone dedicate a podisti entusiasti di esplorare altrettante città d'arte dell'Emilia-Romagna e determinati a completare tutte le gare nell'arco di cinque anni.

Contatti

emiliaromagnaturismo@aptservizi.com
emiliaromagnaturismo.it



Museo casa Enzo Ferrari, Modena.
© Angelo Nacchio

Descrizione della Regione

Tra le cime delle Alpi e delle Dolomiti, le onde del mare Adriatico, le piazze di eleganti città, le vie dei borghi, i siti Unesco e le colline del Collio e dei Colli Orientali, dove si producono alcuni dei vini bianchi migliori del mondo, in un'unica regione è possibile incontrare un concentrato di quelle caratteristiche che hanno sempre reso l'Italia un luogo tanto amato da poeti e viaggiatori. Una terra genuina e autentica, capace di trasformare la propria posizione nel Nord-Est d'Italia, al confine con Austria e Slovenia e nel cuore dell'Europa, in una vera ricchezza.



Basilica di Aquileia, Sito UNESCO.
© Gianluca Baronchelli

Profilo turistico della regione

Il Friuli Venezia Giulia è una regione che in pochi chilometri quadrati riesce a concentrare un mix di paesaggi e di culture capaci di attrarre turisti diversi. Da chi ama la natura a chi cerca una vacanza in completo relax, questo territorio propone un'ampia offerta di servizi ed esperienze che soddisfano la voglia di cultura, storia, attività adrenaliniche e turismo lento, non senza dimenticare i sapori e le tradizioni. Un'offerta rivolta alle famiglie, agli amanti dell'outdoor e del bike, ma anche a chi cerca cultura e un'esperienza gastronomica in grado di lasciare il segno. L'unicità e la genuinità di questo territorio, tra borghi e riserve naturali, le brevi distanze tra mare, montagna e collina la rendono una destinazione da vivere a 360 gradi.



In bicicletta tra i Colli Orientali del Friuli.
© Devis Solerti

Fun facts regionali

01 4 città principali: Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone.



Piazza Unità d'Italia, Trieste.
© Gallina



02 5 siti Unesco: Aquileia, Cividale del Friuli, Dolomiti Friulane, Palmanova, Palù di Livenza.

03 6 poli sciistici: Forni di Sopra -Sauris, Ravascletto – Zoncolan, Piancavallo, Sappada - Forni Avoltri, Sella Nevea, Tarvisio.



04 6 percorsi della Strada del Vino e dei Sapori, 9 zone vitivinicole DOC, 90 milioni di bottiglie di vino prodotte ogni anno.



05 130 km di costa, 2 spiagge principali: Lignano Sabbiadoro e Grado.

Enogastronomia del Friuli Venezia Giulia:
prosciutto di San Daniele e vini bianchi.
© Gallina



FITUR 2026

Principali appuntamenti del 2026

- Gennaio

Tarvisio FIS Ski World Cup (17–18 gennaio)

- Aprile – Maggio

Far East Film Festival – 28ª edizione (24 aprile – 2 maggio), appuntamento di riferimento per il cinema asiatico.

Giro d'Italia (30 maggio), con il passaggio della corsa da Gemona del Friuli a Piancavallo.

- Luglio – Agosto

No Borders Music Festival, con concerti di artisti nazionali e internazionali immersi negli scenari naturali delle montagne della regione.

- Settembre

Palma alle Armi, rievocazione storica che anima a settembre la città sito UNESCO di Palmanova. Friuli DOC (Udine), kermesse enogastronomica dedicata ai sapori del territorio Gusti di Frontiera (Gorizia, 24–27 settembre), festival dedicato alla cucina internazionale

Rievocazioni storiche ed eventi medievali: Mittelfest (Cividale del Friuli, 16–26 luglio), festival culturale mitteleuropeo, Rievocazione storica del Palio di San Donato (Cividale del Friuli, agosto), Medioevo a Valvasone – 34ª edizione (settembre)

- Ottobre

Regata Barcolana (11 ottobre), la storica festa della vela e la regata più partecipata al mondo.

- Dicembre

La Magia del Natale in Friuli Venezia Giulia, con mercatini, presepi e luci che animano città e borghi.

Contatti

info@promoturismo.fvg.it

turismofvg.it



Regata Barcolana, Trieste.

© Gallina

Descrizione della Regione

Il Lazio offre un paesaggio molto vario: dalle cime degli Appennini ai laghi vulcanici, dalle colline e campagne fino alle coste del Tirreno, con spiagge sabbiose e rocciose e un territorio ricco di arte, storia, natura e gastronomia. Roma, rappresenta il punto di partenza ideale per esplorarlo.

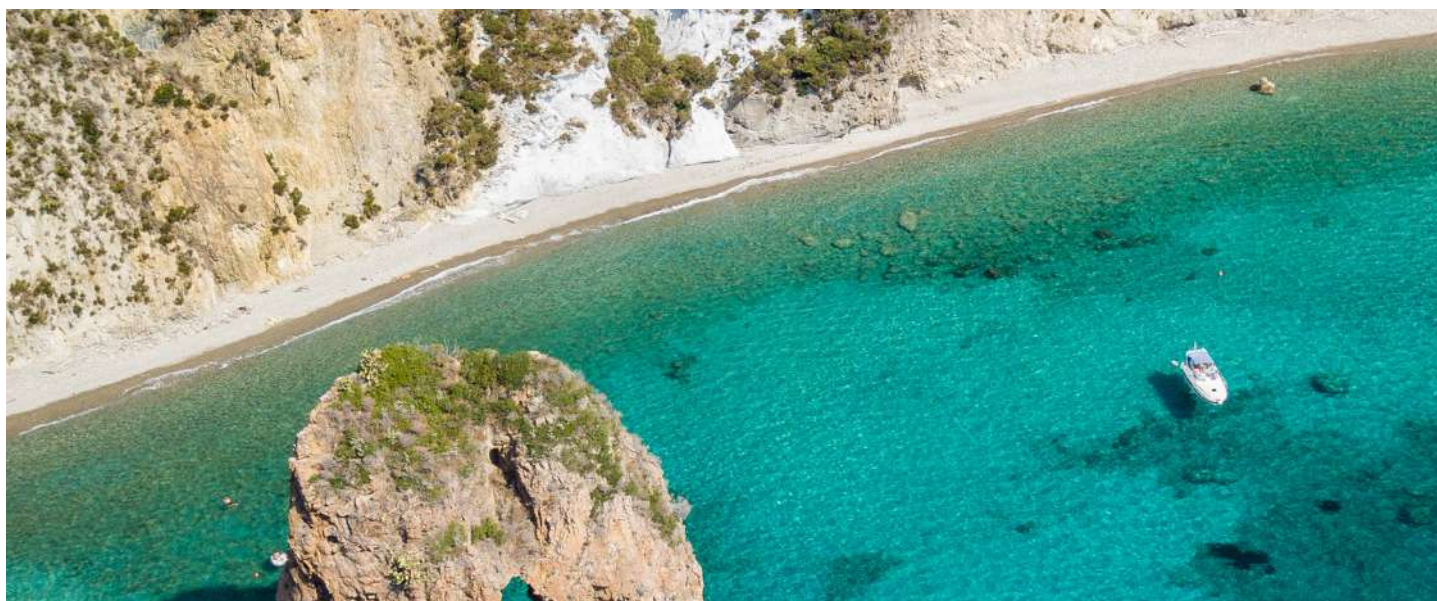
Solo per citare qualche sito, nella provincia di Roma possiamo visitare a Tivoli, Villa Adriana e Villa d'Este patrimonio dell'Unesco, mentre a Cerveteri e Tarquinia sono custodite preziose testimonianze della civiltà etrusca. La Via Appia Antica, anch'essa riconosciuta dall'Unesco, rappresenta l'antico asse strategico che collegava Roma al Sud e ai commerci del Mediterraneo.

Nel territorio settentrionale del Lazio, noto come Tuscia, Viterbo è la città principale con un ampio centro storico medievale, numerose chiese e monumenti, tra cui il Palazzo Papale.

La Sabina, un'area sulle pendici dei Monti Sabini e Reatini, fu luogo di vita e meditazione di San Francesco d'Assisi e le sue colline sono rinomate per la produzione di un eccellente olio extravergine, di vini pregiati e per il celebre sugo all'amatriciana a base di guanciale di maiale.

Scendendo verso sud si incontra la Ciociaria, un territorio rurale il cui nome deriva dall'antica calzatura in cuoio indossata dai pastori. Questa zona offre paesaggi naturali suggestivi, perfetti per chi desidera immergersi in un ambiente autentico e ancora legato alle sue radici.

Sul litorale, il Parco Regionale della Riviera di Ulisse, con i suoi cento chilometri di costa, e l'arcipelago delle Isole Ponziane offrono un ventaglio di attività all'aria aperta. Qui si alternano spiagge sabbiose e rocciose, imponenti scogliere e romantiche grotte marine che rendono questo tratto di costa particolarmente affascinante.





Profilo turistico della regione

Il futuro del turismo nel Lazio si fonda sulla capacità di diversificare l'offerta. Accanto al patrimonio storico e artistico, la Regione promuove esperienze in linea con le nuove tendenze: itinerari slow nei borghi, percorsi enogastronomici dedicati ai sapori locali, cammini spirituali come la Via Francigena e le Vie di San Benedetto, soggiorni di benessere nelle località termali. Non si tratta solo di turismo, ma di un invito a vivere il territorio con lentezza, autenticità e rispetto.

Il turismo non è solo accoglienza, ma relazione. Per questo la Regione intende coinvolgere attivamente le comunità locali come protagoniste dello sviluppo turistico. La loro partecipazione garantisce autenticità, tutela le tradizioni e contribuisce a un'offerta che non si limita a ospitare, ma a far vivere il territorio. La messa in rete delle destinazioni e delle imprese locali sarà determinante per creare itinerari integrati e pacchetti esperienziali in grado di rispondere alle esigenze di pubblici differenti, dagli sportivi al target senior. L'obiettivo non è solo crescere, ma farlo in modo responsabile. La promozione turistica del Lazio si basa sui principi della sostenibilità ambientale, economica e sociale. La Regione intende preservare l'identità dei luoghi, ridurre l'impatto ecologico e contrastare fenomeni come overtourism e gentrificazione. Le strategie saranno orientate alla qualità e alla tutela del territorio, affinché il turismo diventi un motore di benessere diffuso.



Castel di Tora.
© Regione Lazio

Fun facts regionali

01 Castelli Romani–zona collinare alle porte di Roma, storico luogo di villeggiatura dei papi, di imperatori e famiglie nobili, scelto per il suo clima piacevole e sempre fresco. Ricco di ville e palazzi eleganti, è noto per la buona cucina.



Infiorata di Genzano.
© Regione Lazio



02 Riviera di Ulisse–tratto di costa di inestimabile bellezza che va da San Felice Circeo a Gaeta. Deve il suo nome alla figura mitologica di Ulisse, l'eroe greco protagonista dell'Odissea, che durante il suo leggendario viaggio di ritorno a Itaca, fece tappa qui incontrando la maga Circe.

03 Lago di Bolsena–il più grande lago vulcanico d'Europa. Balneabile, comprende due isole, Martana e Bisentina. Quest'ultima al suo interno ospita sette chiese costruite per richiamare le basiliche di Roma, tutte rivolte verso i borghi del lago.



Macchina di Santa Rosa.
© Regione Lazio

04 Terme di Fiuggi–Piccola e tranquilla località nota per le sue acque termali dalle proprietà benefiche, in particolare per reni e per il cuore. Fin dai primi del '900 ospita numerose strutture d'accoglienza.



05 Santuario di Greccio–Il borgo, dove sorge il Santuario, è famoso per essere il luogo in cui San Francesco d'Assisi creò il primo presepe vivente, nel 1223. Situato a 705 metri di altitudine, è incluso nel club dei Borghi più Belli d'Italia. Ogni anno, il 24 dicembre, Greccio rievoca la nascita del primo presepe vivente, con attori in costumi d'epoca e la rappresentazione della Natività.

Principali appuntamenti del 2026

Genzano: Infiorata di Genzano (giugno)

L'Infiorata di Genzano di Roma, per la festività Corpus Domini, è stata riconosciuta nel 2011, dal Ministero del Turismo, "Patrimonio d'Italia per la Tradizione;

Viterbo: la Macchina di Santa Rosa (3 settembre)

L'evento rievoca la traslazione del corpo della santa del 1258. Il Trasporto della Macchina si svolge la sera del 3 settembre, è sollevata e condotta a spalla da cento "facchini", tra la folla devota;

Rieti: La Festa del Sole (luglio)

una serie di gare che si svolgono lungo il fiume cui partecipano i cittadini: la "Gara di Nuoto", la "Corsa delle Biciclette sul Fiume", il "Duello della Pertica", la "Gara delle Barche Fiumarole" e l'originale "Palio della Tinozza;

Anagni: I Giorni dello Schiaffo (settembre)

Uno dei fatti più importanti della storia medievale europea, quando papa Bonifacio VIII fu catturato nel 1303 da Guglielmo di Nogaret e da Sciarra Colonna e avvenne il famoso oltraggio al Potere Pontificio con lo Schiaffo del Papa;

Itri: Fuochi di San Giuseppe:

la più antica delle tradizioni itrane legate agli antichi riti del fuoco. L'evento si celebra il 19 marzo, giorno di San Giuseppe, è anche occasione per degustare prodotti tipici: zeppole fritte, salsiccia secca e grigliata.

Contatti

visitlazio@regione.lazio.it

www.regione.lazio.it

www.visitlazio.com



Descrizione della Regione

Stretta tra mare e monti, la Liguria è un territorio sottile ma sorprendentemente ricco, dove a pochi minuti di distanza convivono borghi variopinti, porticcioli eleganti, città d'arte e sentieri sospesi sul blu del mare. È una regione che si scopre camminando, assaggiando, entrando nelle botteghe storiche, ascoltando dialetti diversi lungo una costa che cambia colore di chilometro in chilometro.

Dalle Cinque Terre a Dolceacqua, da Genova alle Riviere, ogni luogo custodisce un rapporto intimo con la storia mediterranea: palazzi nobiliari, "caruggi" (vicoli) che profumano di basilico, vigneti terrazzati scolpiti dall'ingegno umano. L'ospitalità è autentica e discreta, fatta di boutique hotel affacciati su baie tranquille, piccoli relais nell'entroterra e un'enogastronomia che racconta una cultura antica.

La Liguria è un mosaico di paesaggi e atmosfere: balneare, culturale, sportiva, gourmet. Una destinazione compatta ma poliedrica, ideale per viaggiatori che cercano qualità, identità e un'eleganza naturale.



Cervo, Riviera dei Fiori.
© Agenzia in Liguria

Profilo turistico della regione

La Liguria è la meta ideale per chi cerca autenticità, bellezza mediterranea e un ritmo di viaggio disteso. Coppie, amici e viaggiatori individuali trovano un territorio compatto e vario, dove mare, colline e borghi storici convivono a pochi minuti di distanza. Qui si alternano trekking panoramici, paesi affacciati sul mare, artigianato vivo e degustazioni di vini e prodotti tipici. La cucina, fatta di ingredienti semplici e identitari, è parte integrante dell'esperienza. Grazie al clima mite e a una forte identità culturale, la regione è accogliente in ogni stagione, anche ben oltre l'estate: ideale per chi cerca autenticità, paesaggi curati e un equilibrio tra qualità e prezzo, senza eccessi e in un'atmosfera mediterranea genuina.



Manarola, Cinque Terre.
© Agenzia in Liguria

Fun facts regionali

01 Un capoluogo da Oscar: La Liguria ha vinto il Premio Destination Sustainability Index 2025, assegnato agli Oscar del turismo. Il riconoscimento premia le destinazioni che si distinguono per sostenibilità ambientale, qualità dell'accoglienza e servizi turistici responsabili.



02 La Riviera Italiana: In tutto il mondo, Liguria è sinonimo di “Riviera”, termine da tempo entrato nel lessico internazionale per descrivere il suo mix di charme, clima mite e bellezza mediterranea.

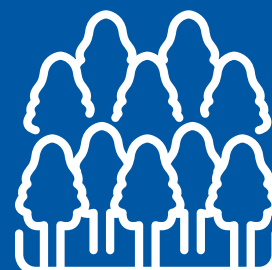
03 Un mare di borghi: Nonostante le dimensioni ridotte, la Liguria vanta ben 28 “Borghi più belli d’Italia”, oltre a numerosi Comuni premiati con la Bandiera Arancione del Touring Club Italiano.



Borgo di Dolceacqua.
© Agenzia in Liguria



04 Il mare verde di Liguria: Sebbene sia famosa soprattutto per la sua costa, la Liguria è la regione con la maggiore percentuale di superficie boschiva in Italia. Non solo, ma con le sue molte aree protette è anche una delle regioni italiane con la più alta densità di verde tutelato.



Portovenere.
© Agenzia in Liguria



05 Il più bel mare d'Italia: La Liguria guida la classifica nazionale delle acque balneabili più pulite e sostenibili, come certificato dal record di Bandiere Blu che detiene da anni.

Principali appuntamenti del 2026

Festival di Sanremo – 24-28 febbraio

L'evento musicale italiano più conosciuto al mondo: cinque serate che trasformano la Riviera dei Fiori in un palcoscenico internazionale.

Salone dell'Agroalimentare Ligure – 13-15 marzo

Ogni anno il Complesso Monumentale di Santa Caterina e il centro storico di Finalborgo vengono animati con aree espositive, laboratori, show-cooking e corsi dedicati a innovazione e sostenibilità nel settore enogastronomico.

Sciacchetraill – 20-22 marzo

Trail iconico tra vigneti e terrazze a picco sul mare delle Cinque Terre: un incontro tra sport, cultura e paesaggio.

Rolli Days – TBD

Tre fine settimana in inverno, primavera e autunno per ammirare l'intero patrimonio dei Palazzi dei Rolli di Genova, riconosciuti nel 2006 quale Patrimonio dell'umanità UNESCO.

Festival Internazionale di Musica da Camera – luglio-settembre

Nel piccolo borgo di Cervo, i più grandi interpreti di musica da camera si danno appuntamento ogni anno sul palco del Festival Internazionale di Musica da Camera.

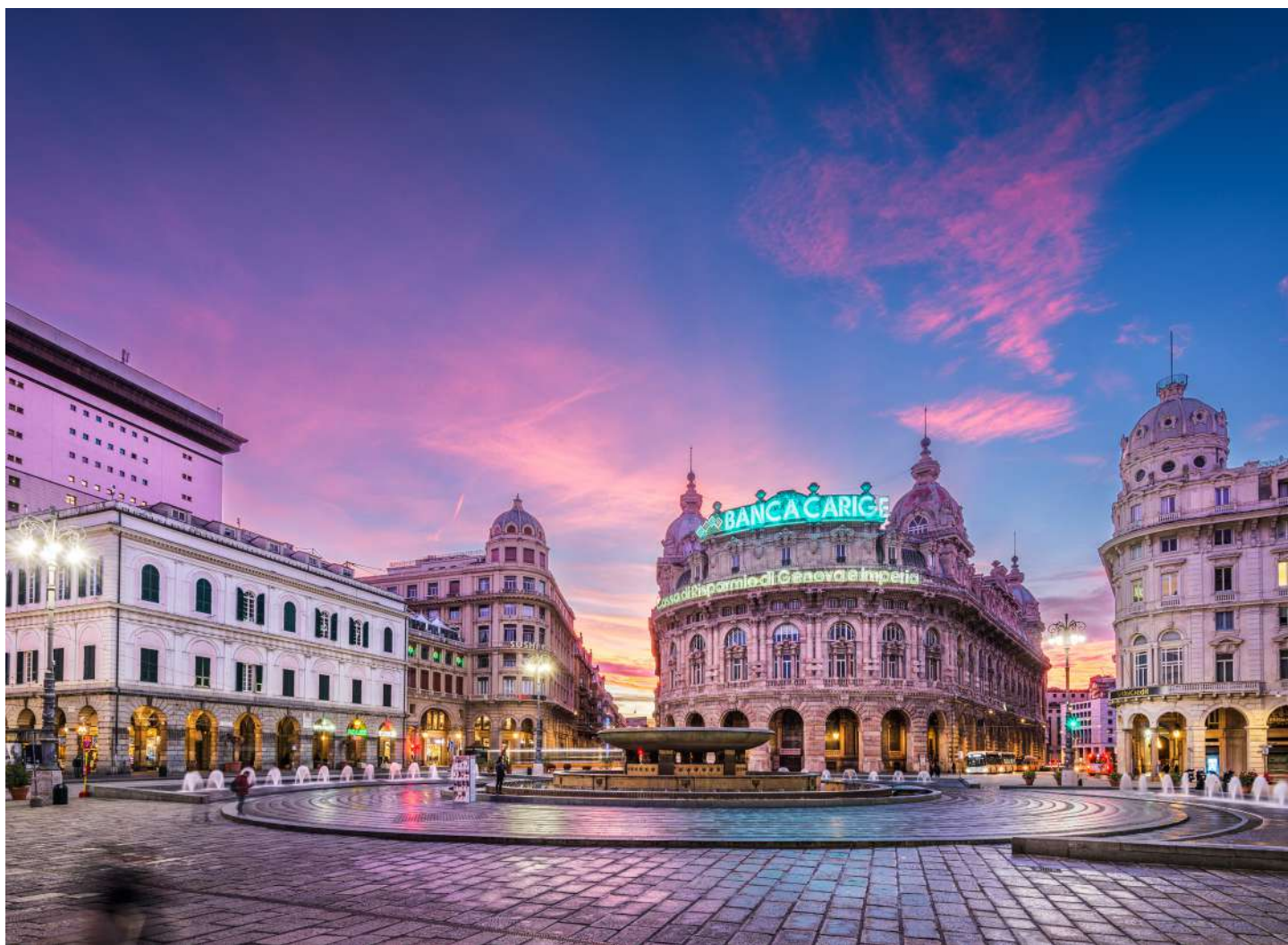
Salone Nautico Internazionale di Genova – 1-6 ottobre

Il più grande appuntamento mediterraneo dedicato alla nautica e al design marittimo, riferimento mondiale per innovazione, sport e lifestyle.

Contatti

info@agenziainliguria.it

lamialiguria.it



Genova.
© Agenzia in Liguria

Descrizione della Regione

Le Marche sono una regione dal paesaggio sorprendente e variegato, dove le dolci colline e le imponenti montagne dell'Appennino si estendono fino a incontrare il mare, lungo una costa che alterna spiagge sabbiose, ghiaiose e suggestivi tratti rocciosi. Tra i rilievi e le vallate si trovano borghi medievali e centri storici, caratterizzati da torri, castelli, pievi ed eremi che raccontano secoli di storia e tradizione. La regione custodisce parchi nazionali e regionali, riserve naturali e foreste secolari, insieme a numerose aree floristiche di grande pregio, luoghi ideali per escursioni a piedi, passeggiate in bicicletta, trekking e attività all'aria aperta in contesti di rara bellezza. Le grotte, i sentieri panoramici e le località montane invernali offrono esperienze diverse, dallo sport sulla neve al contatto diretto con la natura più incontaminata. Le Marche vantano un patrimonio culturale straordinario: città d'arte, musei, teatri storici, siti archeologici e monumenti diffusi in tutta la regione permettono di rivivere secoli di storia e di apprezzare le opere di grandi artisti, come Urbino, città natale di Raffaello. L'offerta enogastronomica è ricca e variegata, con vini di qualità, prodotti tipici, oli pregiati, formaggi e piatti tradizionali che raccontano la cultura locale. Centri termali, porti turistici e manifestazioni culturali completano l'esperienza, rendendo le Marche una meta ideale per chi cerca relax, benessere e divertimento. Festival, concerti, rievocazioni storiche, eventi musicali e attività per famiglie animano le piazze e i borghi, offrendo un'esperienza autentica, ricca e coinvolgente per ogni tipo di visitatore.



Bike in montagna.
© Regione Marche

Profilo turistico della regione

Le Marche attraggono un viaggiatore curioso, amante della qualità e delle esperienze autentiche. Sono perfette per coppie che cercano arte, borghi e buona cucina; per famiglie che desiderano mare sicuro, natura e attività all'aria aperta; per chi pratica trekking, cicloturismo e sport; per senior che apprezzano ritmi lenti, benessere e percorsi culturali. La regione è ideale anche per weekend lunghi, vacanze culturali e soggiorni che permettono di combinare mare, città d'arte e natura in poco tempo.



Rossini Opera Festival.
© Regione Marche

Fun facts regionali

01

Le Marche: unica regione italiana al plurale.

Il nome “Marche” è al plurale perché un tempo il territorio era suddiviso in diverse “marche”, zone di confine durante il Sacro Romano Impero. Questi distretti amministrativi, poi riuniti sotto un'unica regione, hanno lasciato in eredità un nome che testimonia la storica pluralità del territorio.



Urbino.
© Regione Marche

02

Urbino, città natale di Raffaello Sanzio, è uno dei gioielli del Rinascimento italiano e dal 1998 è riconosciuta Patrimonio dell'Umanità UNESCO per il suo centro storico perfettamente conservato. Dominata dal maestoso Palazzo Ducale, costruito per Federico da Montefeltro, Urbino riflette l'ideale di corte rinascimentale, con piazze, chiese e strade che parlano di arte e cultura. Il Palazzo Ducale ospita la Galleria Nazionale delle Marche con capolavori di artisti come Piero della Francesca, Tiziano e lo stesso Raffaello.

03

Le Grotte di Frasassi sono delle grotte carsiche sotterranee che si trovano nel territorio del comune di Genga, in provincia di Ancona. Formatesi in milioni di anni grazie all'acqua, ospitano un complesso mondo sotterraneo con stalattiti, stalagmiti, laghetti e sale spettacolari come l'Abisso Ancona, una enorme cavità che al suo interno potrebbe contenere il Duomo di Milano. Dal 1° settembre 1974 parte delle grotte è aperta al pubblico, divenendo nel tempo una delle maggiori attrazioni turistiche delle Marche.



Grotte di Frasassi.
© Regione Marche

04

Le Olive all'Ascolana sono un simbolo della tradizione gastronomica delle Marche, in particolare della città di Ascoli Piceno. Si tratta di grandi olive verdi, accuratamente denocciolate e farcite con un ripieno ricco e saporito a base di carne di manzo, maiale e talvolta pollo, arricchito con parmigiano, spezie, erbe aromatiche e un po' di vino per insaporire. Dopo essere state preparate con cura, le olive vengono impanate e fritte fino a diventare dorate e croccanti, mantenendo all'interno tutto il gusto intenso del ripieno.

05

Loreto è famosa per il suo Santuario, uno dei principali luoghi di pellegrinaggio del mondo cattolico, che custodisce la celebre Santa Casa, la dimora di Nazaret in cui visse la Vergine Maria. La città, circondata da mura difensive sin dal XIV secolo, si è sviluppata attorno alla basilica, ricca di opere d'arte e architettura rinascimentale e barocca: la cupola affrescata dal Pomarancio e da Cesare Maccari, il sontuoso recinto marmoreo della Santa Casa progettato dal Bramante, le cappelle decorate da Signorelli e Melozzo da Forlì, e il Palazzo Apostolico con il Museo dell'Antico Tesoro.



Principali appuntamenti del 2026

Le Marche si animano tutto l'anno con concerti, festival, teatro, danza, rievocazioni storiche, sagre, mostre e manifestazioni enogastronomiche. La tradizione lirica vive con Rossini Opera Festival, Pergolesi Spontini e Macerata Opera Festival; Civitanova Marche ospita il Festival Internazionale della Danza. Nel 2026 le Marche saranno protagoniste con tappe del Giro d'Italia e della Tirreno-Adriatico, il Grand Tour delle Marche con 30 appuntamenti tra arte, gusto e tradizione, e l'European Spring Rally a Senigallia, con musica dal vivo, prove su strada e tour Harley-Davidson. Un anno straordinario che unisce sport, cultura, musica e gastronomia, confermando la regione come meta imperdibile per ogni tipo di visitatore.

Contatti

settore.turismoCooperazione@regione.marche.it;
numeroverde.turismo@regione.marche.it
letsmarche.it



Macerata.
© Regione Marche

Descrizione della Regione

Un'inimitabile e armoniosa combinazione tra natura incontaminata, tradizioni ancestrali e identità fieramente conservata: la Sardegna invita alla scoperta e intreccia legami profondi con chiunque la visiti. La costa è bellezza pura, da distese di sabbia fine e abbagliante a spettacolari calette incastonate tra le rocce. Spicca Cala Goloritzè, eletta nel 2025 "spiaggia più bella del mondo" a giudizio dei viaggiatori. L'incanto va oltre le coste. L'entroterra, spesso aspro e selvaggio, riserva continue ed emozionanti sorprese. L'inestimabile patrimonio archeologico racconta la storia millenaria dell'Isola. Tra le singolari e preziose testimonianze del passato spiccano i nuraghi, imponenti costruzioni megalitiche, e le domus de Janas ('case delle fate'), sepolture preistoriche scavate nella roccia, recentemente inserite nel Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'UNESCO. La Sardegna vanta numerosi parchi e aree marine protette, a conferma dell'impegno rivolto a sostenibilità e tutela ambientale: l'equilibrio tra uomo e natura è il principio guida che garantisce la salvaguardia di una 'terra da scoprire e amare'. Un'esperienza imperdibile è la sua tradizione enogastronomica, espressione autentica del territorio. Saperi forti e genuini, legati a piatti di terra e di mare, accompagnati da vini d'eccellenza, dal corposo Cannonau all'aromatico Vermentino. A fare da cornice la calorosa e sincera ospitalità sarda: i visitatori sono ospiti ma anche amici con cui condividere tradizioni, esperienze e profondo amore per la Sardegna.



Profilo turistico della regione

Single, coppie, famiglie e gruppi con un elevato livello culturale e una capacità di spesa medio-alta. La Sardegna attrae un pubblico di viaggiatori esigenti accomunati dalla passione per il mare, dal desiderio di vivere esperienze esclusive e dalla curiosità di esplorare il suo ricco patrimonio ambientale e culturale. I quasi duemila chilometri di costa, punteggiati di splendide spiagge, sono un'attrazione che si estende anche oltre il litorale: parchi e aree marine protette, vere e proprie palestre a cielo aperto, offrono affascinanti 'spot' ideali per attività outdoor, in ogni stagione dell'anno. La bellezza del mare e dei paesaggi, l'affascinante storia millenaria, le testimonianze di ogni periodo storico, lo spirito autentico che si respira nei borghi e che si manifesta nelle produzioni dei 'maestri' artigiani e nei sapori genuini della tavola, rappresentano le motivazioni che rendono l'Isola meta ideale per tutti i target di viaggiatori.



Cala Goloritzè.
© Alessandro Addis

Fun facts regionali

01 Mare ad alto gradimento: Ogni anno le spiagge sarde sono ai primi posti delle graduatorie di gradimento stilate dai viaggiatori, nel 2025 Cala Goloritzé è stata insignita del titolo di 'spiaggia più bella del mondo'.



Necropoli di Sant'Andrea Priu, Bonorva.
© Sergio Melis

02 Vacanze dinamiche: Un vasto territorio costellato di parchi e aree protette che funge da scenario ideale per attività outdoor praticabili tutto l'anno.

03 Eredità millenarie 'vive': la Sardegna è un museo a cielo aperto, con alcuni unicum, come le testimonianze dell'enigmatica cultura nuragica e le sepolture preistoriche dette domus de Janas, entrate a far parte del patrimonio UNESCO.



Corsa alla stella, Sa Sartiglia di Oristano.
© Alessandro Addis - sardegnaturismo.it

04 Viaggi lenti: 'Noi Camminiamo in Sardegna' e 'Borghi caratteristici della Sardegna' sono i progetti che promuovono e incoraggia un turismo basato su ritmo lento e scoperta a piedi del territorio isolano.



05 Riconoscimento Top: la Sardegna è l'unica regione europea, accanto a città e Paesi, inserita nella guida Lonely Planet - Best in Travel 2026, ulteriore conferma del suo appeal.



Principali appuntamenti del 2026

Gli eventi scandiscono il ritmo di un'isola da vivere tutto l'anno.

Il Carnevale è un'esperienza sensoriale: suggestione e mistero caratterizzano antichi riti pagani con maschere tradizionali, spericolate esibizioni equestri, tra cui l'adrenalinica Sartiglia di Oristano, e le feste allegoriche di Bosa e Tempio Pausania. Atmosfere intrise di passione e spiritualità animano l'Isola durante la Settimana Santa, con riti legati alla sua storia millenaria.

A maggio e in estate ecco gli eventi identitari: dalla trionfale Festa di Sant'Efisio a Cagliari alla maestosa Cavalcata Sarda di Sassari, dalle corse sfrenate de S'Ardia a Sedilo al solenne e vibrante spettacolo dei Candelieri a Sassari, dalla coloratissima Sagra del Redentore di Nuoro alla sorprendente Corsa degli Scalzi di Cabras. Gli weekend primaverili e autunnali sono dedicati a Monumenti Aperti, che svela i tesori architettonici e storico-culturali; inoltre, da settembre a dicembre la fa da padrone Autunno in Barbagia: si aprono botteghe artigiane e cortes dei borghi, si invita a gustare prelibatezze, così come accade in estate al Girotonno di Carloforte. In estate è anche tempo di festival letterari, a iniziare dall'Isola delle Storie di Gavoi, musicali, tra cui Time in Jazz, e cinematografici, dove spicca Una notte in Italia di Tavolara.

Contatti

sardegnaturismo@regione.sardegna.it
sardegnaturismo.it



Festa di Sant'Efisio, sfilata dei cavalieri.
© Terramagika Media Services

Descrizione della Regione

La Toscana non è solo una regione, ma un'esperienza sensoriale e culturale profonda. Secoli di interazione tra uomo e natura hanno creato paesaggi unici. Crocevia della millenaria storia italiana, con radici nella civiltà etrusca, è stata la culla del Rinascimento: qui, artisti come Brunelleschi, Michelangelo e Botticelli hanno creato opere immortali, e Dante Alighieri ha modellato la lingua italiana. Questo connubio di ingegno e creatività si manifesta nelle città d'arte (Firenze, Siena, Pisa, Lucca), ma anche negli incantevoli borghi e nelle innumerevoli testimonianze del Made in Tuscany. La Toscana è anche un concentrato di eccellenze: detiene la più grande area boschiva d'Italia, oltre 600 km di coste, ben 17 siti Unesco ed è una delle regioni italiane più rappresentative per la qualità dell'offerta enogastronomica, valorizzata ancor di più dal recente riconoscimento di Patrimonio Immateriale Unesco attribuito all'intera Cucina italiana. La regione è inoltre leader nell'ospitalità (vanta il maggior numero di hotel a 5 stelle e la più vasta offerta di agriturismi in Italia) e nel turismo attivo. Possiede una rete cicloturistica di ben 15.000 km e 10 itinerari di cammini che svelano l'anima segreta del territorio all'insegna della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente. Questa vocazione si unisce a una tradizione musicale di eccellenza, celebrata da festival come il Puccini Festival e il Maggio Musicale Fiorentino.



Piazza Duomo, Pisa.
© Archivio Toscana Promozione Turistica

Profilo turistico della regione

La Toscana sta puntando su turismo sostenibile, enogastronomico, Unesco e Family e sulla valorizzazione della “Toscana diffusa”, ovvero di tutte le aree della regione meno coinvolte dal turismo internazionale organizzato. Per quanto riguarda i flussi turistici in Toscana nel 2024, la Spagna - con circa 340.000 arrivi e 770.000 presenze - risulta essere il sesto Paese in assoluto con una quota del 3,9% del totale di arrivi di stranieri che visitano la regione ed il quarto Paese europeo con il 9,7 % del totale dal mercato UE. Le presenze sono così distribuite nelle principali macro-destinazioni: Città d’Arte 73,5%, Mare 4,2%, Campagna/Collina 5,2%, Termale 8,6%. I dati parziali e provvisori del 2025 confermano una sostanziale stabilità rispetto al 2024 dei flussi turistici spagnoli verso la Toscana. Si conferma in particolare il crescente interesse da parte del turismo iberico verso la nostra regione già evidenziato negli anni passati.



Val d'Orcia.
© Archivio Comune San Quirico d'Orcia

Fun facts regionali

01 Carnevale di Viareggio – Tra febbraio e marzo. Per un mese, ogni domenica, sfilano le parodie in cartapesta della cultura mainstream: dalle star ai personaggi pubblici, tutti sono protagonisti dei giganteschi carri allegorici.



Santa Maria Novella, Firenze.
© Archivio Toscana Promozione Turistica

02 Calcio in costume di Firenze, nel mese di giugno. Il 24 giugno, festa di San Giovanni, si disputa la finale del torneo. La competizione affonda le radici nel XVI secolo e vede sfidarsi “calcianti” dei quattro rioni storici fiorentini.

03 Palio di Siena, il 2 luglio e il 16 agosto. Un appuntamento unico, che è parte integrante della storia cittadina poiché si tiene ininterrottamente sin dal 1633 e le sue origini sono attestate qualche secolo prima!



04 Giostra del Saracino di Arezzo, il penultimo sabato di giugno e la prima domenica di settembre ad Arezzo si disputa la Giostra del Saracino: protagonista qui è Buratto, un automa girevole che i partecipanti tentano di centrare evitando i colpi del mazzafrusto.



Badia a Passignano.
© Guido Cozzi

05 Lucca Comics & Games, la fiera dedicata al fumetto più importante d'Europa. Per una settimana, tra fine ottobre ed inizio novembre, il centro storico si trasforma nella vetrina dell'immaginario fantasy con eventi dedicati al fumetto, all'animazione, ai giochi da tavolo e di ruolo.



Principali appuntamenti del 2026

90° Anniversario della Mostra Internazionale dell'Artigianato (MIDA): dal 25 aprile al 3 maggio 2026, Fortezza da Basso, Firenze. L'evento offrirà anche un ricco programma di attività esperienziali, tra cui laboratori, cooking show e dimostrazioni dal vivo.

Centenario della Turandot, Torre del Lago Puccini (LU). Il 72° Festival Puccini presenterà un nuovo allestimento con repliche programmate il 17 e 24 luglio e l'1 e 9 agosto 2026.

Gran Premio Storico d'Italia, Autodromo Internazionale del Mugello (Scarperia e San Piero, FI): prima edizione. Dal 2 al 4 ottobre 2026. Saranno presenti oltre 200 monoposto storiche, comprese più di 70 Formula Uno.

Festival delle Regioni e delle Province Autonome: Toscana sede della 5ª edizione nell'Autunno 2026. L'evento celebra e promuove la ricchezza e le diversità dell'Italia con Firenze come centro nevralgico.

Il Complesso di Santa Maria Novella a Firenze vedrà il completamento di due importanti progetti culturali. L'apertura definitiva del Mundi - Museo Nazionale della Lingua Italiana e del Galileo Lab. Il Mundi sarà un polo dedicato alla storia e alla promozione della lingua italiana. Il Galileo Lab sarà un nuovo spazio per attività culturali, didattiche e di divulgazione scientifica.

Contatti

internazionale@toscanapromozione.it
visittuscany.com
toscanapromozione.it



Artigianato, ceramica.
© Enrico Cracciolo

Descrizione della Regione

Il Veneto accoglie il viaggiatore con un patrimonio artistico, storico e naturale di valore universale, testimoniato da nove siti UNESCO. Una regione sorprendente, dove ogni territorio offre un'emozione diversa: dalle città d'arte ai borghi medievali, dalle spiagge dorate alle vette delle Dolomiti, fino alle colline ricamate da vigneti e antichi percorsi. Venezia e la sua laguna incantano con atmosfere uniche al mondo; Verona emoziona con la sua eredità romantica; Padova affascina con gli affreschi trecenteschi e il più antico orto botanico universitario; Vicenza e le ville palladiane rappresentano l'eleganza rinascimentale. A queste si affiancano Treviso, raffinata e vivace con i suoi canali, Belluno, porta d'accesso alle montagne, e Rovigo, scrigno tra Po e Adige. Accanto ai grandi centri, il Veneto più autentico invita a un turismo lento: borghi senza tempo, castelli arroccati, città murate e ville storiche immerse nel verde raccontano storie di secoli. La natura è protagonista con le Dolomiti, Patrimonio dell'Umanità UNESCO, e con il Delta del Po, riserva MAB di straordinaria biodiversità. Il viaggio prosegue sul Lago di Garda, fra uliveti e panorami armoniosi, e nelle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, dove il paesaggio disegna geometrie uniche. Benessere e relax vi attendono ad Abano e Montegrotto Terme, mentre i Colli Euganei invitano a scoprire sentieri, natura e sapori genuini. Per chi ama il mare, le spiagge da Bibione a Jesolo offrono servizi eccellenti, sport, divertimento e lunghe distese dorate. L'enogastronomia completa l'esperienza: dai cicchetti veneziani al baccalà alla vicentina, dal tiramisù ai formaggi di malga, fino ai vini simbolo del territorio come Amarone, Prosecco e Soave.

Il Veneto vi aspetta con un ventaglio di emozioni da vivere intensamente e ricordare per sempre.



Santa Maria della Salute, punta della Dogana, Venezia.
© Davide Busetto



Veneto
The Land of Venice

Italy

www.veneto.eu

Profilo turistico della regione

Il Veneto è una destinazione completa che unisce arte, natura, mare, montagna e benessere, attirando un pubblico eterogeneo e internazionale. È ideale per viaggiatori culturali, grazie a città d'arte come Venezia, Verona, Padova e Vicenza; per famiglie che cercano località balneari attrezzate come Jesolo, Bibione e Caorle; per sportivi e amanti dell'outdoor, che trovano nelle Dolomiti venete trekking, ciclismo, sci e arrampicata di livello mondiale. La regione è molto apprezzata dai travelers wellness & slow, grazie ai Colli Euganei e alla più grande area termale d'Europa, e dai food & wine lovers, attratti da itinerari tra Prosecco Hills e tradizioni gastronomiche radicate. Completa il profilo il pubblico romantico e luxury, che sceglie il Veneto per boutique hotel, spa e scenari iconici. Una destinazione capace di unire autenticità, qualità e un'offerta ricca e diversificata.



Caorle.
© Regione Veneto

Fun facts regionali

- 01 Padova, qui si trova il più antico Orto Botanico universitario del mondo. Fondato nel 1545, è ancora nella sua sede originale. È considerato la culla della botanica moderna e ha ispirato molti giardini europei. E' Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

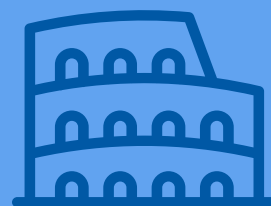


Orto Botanico, Padova.
©Davide Busetto



- 02 Vicenza, la “capitale segreta dell’architettura rinascimentale”. Indissolubilmente legata al genio di Andrea Palladio, l’architetto più influente del Rinascimento. Le sue ville e palazzi hanno ispirato edifici. Passeggiare per Vicenza significa camminare dentro un manuale vivente di architettura armonica, dove ogni prospettiva è progettata per incantare l’osservatore.

- 03 Verona ospita il teatro lirico all’aperto più grande e famoso al mondo. L’Arena di Verona, anfiteatro romano perfettamente conservato, è ancora oggi uno dei palcoscenici più suggestivi al mondo. Durante l’estate, le sue gradinate in pietra accolgono fino a 15.000 spettatori per rappresentazioni liriche sotto il cielo stellato. L’esperienza è resa unica dall’acustica naturale: un vero tuffo nella storia e nella magia dell’opera italiana.



- 04 Un Polesine che “galleggia” tra due fiumi. E’ il territorio di Rovigo che si trova tra Po e Adige: una sorta di “isola” naturale, un paradiso per birdwatcher e con suggestive piste ciclabili in mezzo alla natura.



Polesine Parco del Delta del Po, Rovigo.
© MDanesin



- 05 Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, un paesaggio unico al mondo. Riconosciuto come Patrimonio dell’Umanità UNESCO grazie ai suoi “ciglioni”, le terrazze erbose create lungo i pendii delle colline per coltivare la vite: un mosaico paesaggistico ondulato e unico al mondo.

Principali appuntamenti del 2026

Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026

6 - 22 febbraio 2026

Giochi Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026

6 - 15 marzo 2026

Fiera del Cicloturismo 2026

Padova, 27-29 marzo 2026

Vinitaly. Salone Internazionale dei vini e distillati 58^ edizione

Verona, 12-15 aprile 2026

WTM LATIN AMERICA (San Paolo, 14-16 aprile 2026)

WTM Latin America è la più importante fiera B2B internazionale del settore leisure nel mercato sudamericano, il quale segna nuovi traguardi e nuove tendenze per la filiera turistica italiana e regionale. L'evento attira anno dopo anno migliaia di visitatori ed espositori, offrendo opportunità di networking, presentazione di servizi, trattative e scoperta di nuove soluzioni, in una tre giorni ricca di appuntamenti.

ATM - Arabian Travel Market (Dubai, 4-7 maggio 2026)

ATM Dubai è la principale manifestazione fieristica B2B nel mercato mediorientale aperta solo ai professionisti del settore. Si tratta di un mercato caratterizzato da un turismo altamente qualificato, che dimostra un forte interesse per la destinazione Italia e per l'offerta turistica regionale, specie per quanto riguarda la richiesta di esperienze esclusive nelle destinazioni delle città d'arte, Dolomiti, Lago di Garda e aree collinari con tour enogastronomici.

ITB CHINA (Shanghai, 27-29 maggio 2026)

Il mercato cinese si configura come uno dei più strategici per il Veneto e la manifestazione ITB China è il più importante marketplace B2B della Cina, focalizzata sul business e contatti con top buyer della travel industry cinese e asiatica. L'evento, rivolto ad un target caratterizzato da viaggiatori FIT e in piccoli gruppi attratto da viaggi esperienziali che riguardano i diversificati asset turistici regionali, rappresenta l'occasione di consolidare il Veneto come principale destinazione turistica a fronte del volo diretto operato in 4 giorni settimanali Venezia Shanghai.

Contatti

veneto.eu



Comprensorio delle Tofane, Cortina d'Ampezzo.
© Bandion.it

05

I comuni d'Italia

Descrizione del Comune

Sulla scia del prestigioso riconoscimento Best in Travel 2025 di Lonely Planet, che l'ha proiettata tra le destinazioni globali imperdibili, Genova conferma e amplifica il suo posizionamento come hub italiano per il turismo attivo e sostenibile. La città sfrutta la sua ineguagliabile posizione geografica, che vanta una straordinaria e immediata complementarità tra il mare e i rilievi appenninici, per offrire un ventaglio di esperienze outdoor autentiche e destagionalizzate, migliorando la qualità percepita dell'esperienza turistica e, di conseguenza, incrementando la permanenza media dei visitatori, grazie a itinerari che combinano sapientemente natura, storia, gusto e relax. L'offerta di Genova si distingue per la possibilità di praticare attività nella natura più rigogliosa a pochi minuti dal centro storico (che è tra i più grandi d'Europa). L'obiettivo è duplice: destagionalizzare i flussi turistici e valorizzare il vasto entroterra, rispondendo alla crescente domanda globale di esperienze slow e responsabili. Genova si afferma come una destinazione sostenibile grazie alla promozione di itinerari specifici di Bike e Trekking. L'incentivo all'uso della bicicletta e alla mobilità dolce è parte integrante di una più ampia strategia di turismo sostenibile, volta a ridurre l'impatto ambientale e a distribuire i benefici economici sul territorio. Il progetto Outdoor è un progetto olistico che permette di vivere appieno la città, integrando anche l'offerta culturale e gastronomica. Passeggiare in città permette di vivere e sentire la meraviglia architettonica dei palazzi dei Rolli, patrimonio Unesco, esperienza amplificata in alcuni weekend dedicati, le Rolli Experience, iniziative che elevano il Patrimonio UNESCO dei Palazzi genovesi a vertice del turismo esperienziale italiano.

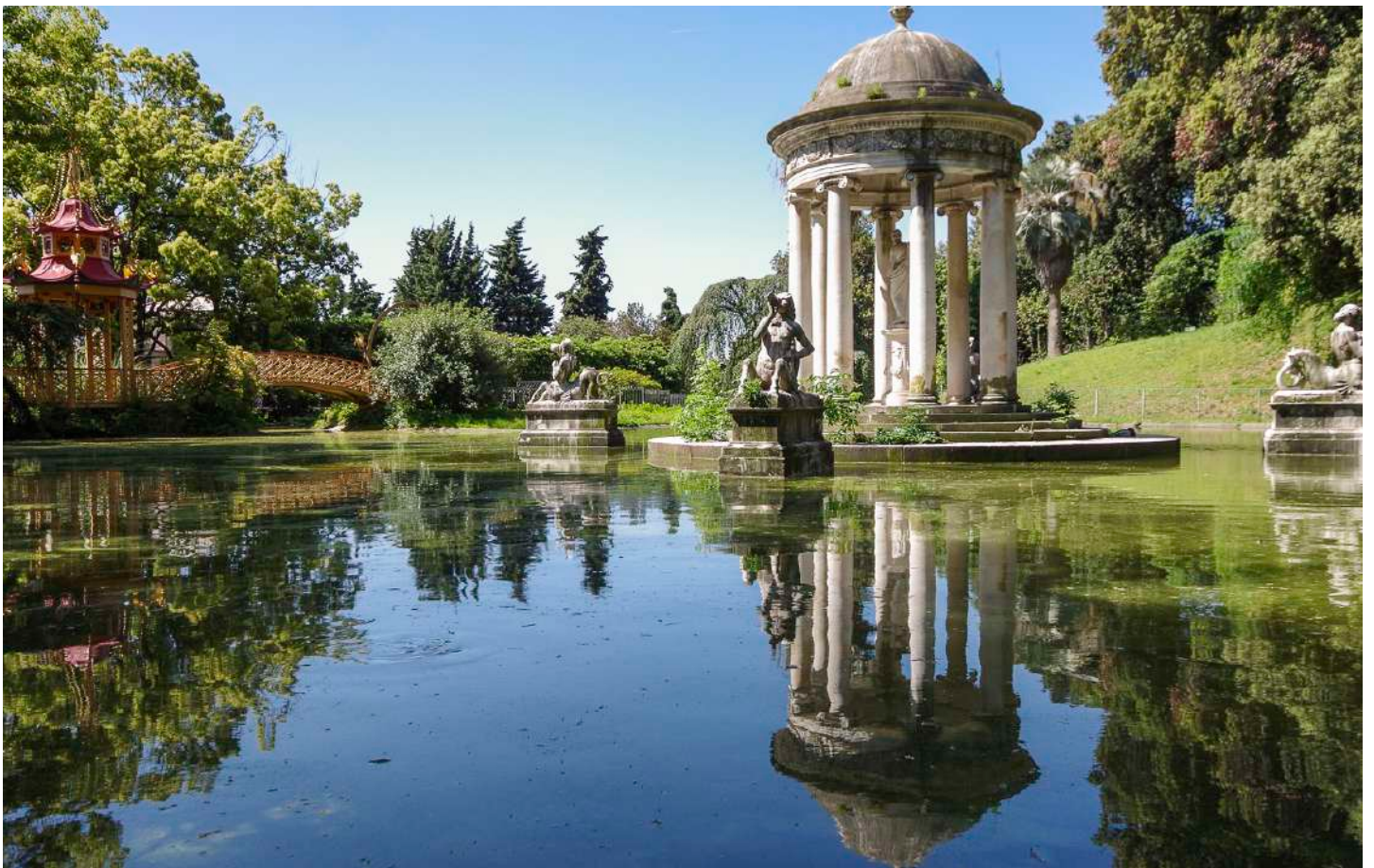




COMUNE DI GENOVA

Profilo turistico del Comune

Le Famiglie (Edu-tainment) È forse il segmento più forte grazie alla presenza dell'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, e della Città dei Bambini. Esigenze: Attività al chiuso (musei interattivi), accessibilità, ristorazione facile (focaccia/street food), alloggi comodi vicino al Porto Antico, che scelgono soggiorni brevi (weekend). Il Crocierista Genova è uno dei porti crocieristici più importanti del Mediterraneo (home port per MSC e Costa). Spesso non pernottano, ma generano un forte indotto diurno (ristoranti, souvenir, tour guidati rapidi). Molti tornano successivamente per un soggiorno più lungo se colpiti dalla città. Il Turista Culturale e "Slow" Questo è il target in maggiore crescita. Sono viaggiatori attratti dalla storia della Repubblica Marinara, dall'arte barocca (Rubens, Van Dyck) e dall'architettura UNESCO. Target: Coppie adulte (40-65 anni), amanti dell'arte, viaggiatori solitari. Interessi: I Palazzi dei Rolli (Patrimonio UNESCO), il Centro Storico (i "caruggi"), le botteghe storiche, i musei di Strada Nuova. I Foodies (Turismo Gastronomico) La cucina ligure è un brand mondiale. Molti visitano Genova specificamente per l'esperienza culinaria.



Parco di Villa Durazzo Pallavicini, Genova.
© SACS Fotografia

Fun facts cittadini

01 La parola 'Blue Jeans' deriva da 'Bleu de Gênes' (Blu di Genova), un tessuto robusto tinto di blu, che veniva usato anticamente per i sacchi delle vele e i teloni, nel porto di Genova.



Palazzo Spinola, Galleria degli Specchi.
© CA Alessi LD

02 I Rolli sono stati il primo Airbnb della storia. Nel 1576, Genova era così ricca e piena di ospiti VIP che la Repubblica creò un sistema ufficiale di alloggi pubblici in case private: i Palazzi dei Rolli (oggi patrimonio UNESCO). I palazzi nobiliari venivano sorteggiati per ospitare re, papi e ambasciatori.

03 Il Banco di San Giorgio è considerata una delle prime banche moderne al mondo. Era così potente che per secoli ha gestito di fatto lo Stato (ha persino "comprato" la Corsica).



04 I corzetti sono dolci con lo stemma nobiliare. Si tratta di dischetti di pasta fresca che vengono "stampati" a mano con stampi di legno intagliati. Nel Rinascimento, le famiglie nobili si facevano fare la pasta con sopra il proprio stemma araldico.



Focaccia Genovese
©Matteo Carassale

05 Genova inizia il 2026 con un prestigioso riconoscimento: è stata inserita dal New York Times come unica grande città italiana tra le mete imperdibili dell'anno!



Principali appuntamenti del 2026

Il 2026 celebra, con un calendario ricco di eventi, aperture straordinarie e mostre, il ventesimo anniversario del riconoscimento dei Palazzi dei Rolli” come Patrimonio Mondiale UNESCO. La grande mostra dell’anno sarà sicuramente “Van Dyck l’Europeo. Il viaggio di un genio da Anversa a Genova a Londra” a Palazzo Ducale (Appartamento del Doge) dal 20 marzo al 19 luglio 2026.

Altre Mostre in evidenza

ArteGenova 2026 (Fiera di Genova): Dal 13 al 15 febbraio 2026. È la grande mostra mercato di arte moderna e contemporanea (alla 20^a edizione).

Contatti

visitgenoa.it

promozioneturismogenova@comune.genova.it



Lanterna.
© Pegaso

Descrizione del Comune

Con oltre 2.500 anni di storia, Napoli è una città verticale, da attraversare come un racconto che si sviluppa su più livelli. Dall'alto delle colline, tra i belvederi di Castel Sant'Elmo e i giardini della Certosa di San Martino, la città si apre come una scenografia naturale affacciata sul Golfo. Scale e funicolari collegano il Vomero al centro storico, unendo quartieri e prospettive diverse. Scendendo, Napoli rivela il suo volto più profondo. Nel sottosuolo, scavato nel tufo nei secoli, si apre un mondo inatteso fatto di gallerie, cisterne e ipogei: dalla Napoli Sotterranea alle Catacombe di San Gennaro, fino agli Ipogei dei Cristallini, la città racconta una storia continua che parte dalla Neapolis greca e arriva al presente. Qui passato e contemporaneità dialogano anche nelle stazioni della Metropolitana dell'Arte – Toledo, Università, Municipio, Chiaia – trasformate in spazi di arte e architettura contemporanea.

Davanti al mare, Napoli ritrova il suo ritmo mediterraneo. Dal Castel dell'Ovo a Santa Lucia, dal lungomare di Via Caracciolo fino a Mergellina, castelli, passeggiate e antiche borgate marinare raccontano un rapporto profondo con l'orizzonte. Tra questi livelli, la città pulsa di energia culturale. I musei – dal Museo Archeologico Nazionale a Capodimonte, dal MADRE alle Gallerie d'Italia – sono luoghi vivi, attraversati da nuove narrazioni. Il viaggio si completa nei profumi della pizza, nella dolcezza di sfogliatella e babà, nel calore delle persone e nelle botteghe artigiane di San Gregorio Armeno e del Borgo Orefici, dove presepi, coralli e cammei trasformano la tradizione in racconto vivo. Napoli non si esaurisce in una visita: è una città da abitare con lo sguardo, perché ogni ritorno apre una nuova prospettiva.



Veduta di Napoli.
© Pino Codispoti

Profilo turistico del Comune

Il viaggiatore internazionale che sceglie Napoli è mosso da una forte motivazione culturale e da un interesse autentico per le grandi città mediterranee ad alta densità identitaria. In questo quadro, il mercato spagnolo riveste un ruolo strategico, rappresentando il terzo mercato internazionale per la destinazione, con una quota pari a circa il 13% dei flussi esteri. Si tratta di un pubblico culturalmente affine, curioso e orientato all'esperienza, che predilige soggiorni urbani di più giorni e una fruizione lenta e consapevole della città. Accanto al turismo leisure, Napoli investe con decisione anche nel segmento MICE riconosciuto come leva strategica per la crescita economica, la destagionalizzazione e l'internazionalizzazione. Il posizionamento internazionale della città è ulteriormente rafforzato da grandi eventi e riconoscimenti, come l'America's Cup e la designazione a Capitale Europea dello Sport 2026, che valorizzano la vocazione sportiva e l'uso dello sport come strumento di inclusione e coesione sociale, contribuendo a un'immagine di Napoli sempre più competitiva sui mercati internazionali.



Veduta di Napoli.
© Ufficio Stampa DMO

Fun facts cittadini

01 Napoli è tra le città italiane con più murali monumentali in centro urbano. Da Jorit a Bosoletti, molti interventi non sono più effimeri ma entrano stabilmente nelle mappe turistiche e nelle guide internazionali.



02 La pizza napoletana vive una seconda rivoluzione tecnica. Nuove generazioni di pizzaioli sperimentano su farine, idratazioni e forni, pur restando dentro il disciplinare UNESCO: Napoli è oggi un laboratorio gastronomico, non solo tradizione.

03 Il lungomare pedonalizzato è diventato uno spazio di uso quotidiano, non turistico. Runner, famiglie, studenti e pescatori convivono: un caso raro in una grande città italiana ad alta pressione turistica.



04 Il Rione Sanità è oggi uno dei quartieri più visitati con guide di comunità. Cooperative locali gestiscono itinerari culturali che hanno trasformato catacombe e palazzi storici in un modello studiato anche fuori dall'Italia.



Piazza del Plebiscito, Napoli.
© Valerio Tavani

Caffè Gambrinus.
© Valerio Tavani



05 Sempre più produzioni audiovisive straniere girano a Napoli senza set ricostruiti. La città viene scelta per la sua autenticità urbana, non per essere "altro".

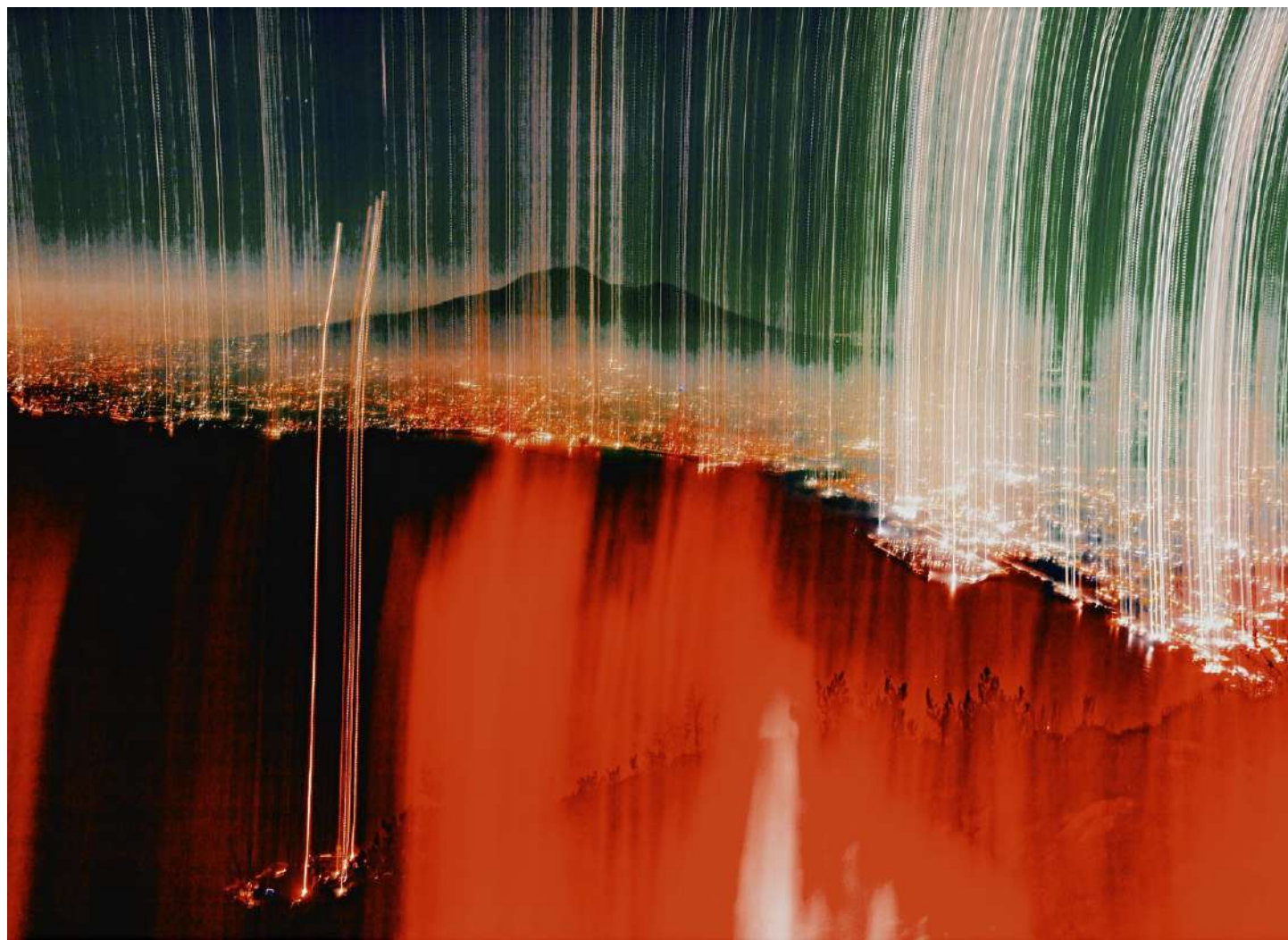
Principali appuntamenti del 2026

Nel 2026 Napoli si presenta al pubblico internazionale come una capitale culturale e creativa in pieno fermento, capace di intrecciare grandi eventi contemporanei e una storia lunga 2.500 anni. Il riconoscimento di Napoli Città Europea dello Sport attraversa l'intero anno con competizioni e iniziative diffuse che valorizzano il rapporto tra sport, paesaggio e spazio urbano. Il momento simbolo sarà l'11 settembre 2026, quando Piazza del Plebiscito ospiterà la gara inaugurale dei Campionati Europei Maschili di Pallavolo, co-organizzati dall'Italia con Bulgaria, Finlandia e Romania, trasformando uno dei luoghi più iconici della città in un palcoscenico sportivo internazionale. Il calendario culturale è altrettanto ricco. La grande mostra dedicata a Joan Miró accompagna il visitatore nel mondo poetico e visionario del maestro catalano, mentre alle Gallerie d'Italia l'esposizione "Donne nella Napoli spagnola. Un altro Seicento" propone una lettura inedita del Seicento napoletano attraverso lo sguardo femminile. Tra fotografia e cinema, "Napoli Explosion" di Mario Amura, direttore della fotografia per film di Paolo Sorrentino e Luca Guadagnino, trasforma l'Albergo dei Poveri in un racconto visivo del Capodanno napoletano e del Vesuvio, all'interno delle celebrazioni per i 2500 anni della città.

In primavera, Comicon Napoli 2026 conferma Napoli come uno dei principali hub europei della cultura pop. Festival, musica ed eventi gastronomici completano un'offerta che rende Napoli una destinazione dinamica, autentica e profondamente contemporanea.

Contatti

comune.napoli.it



06

Altri territori

Repubblica di San Marino

Descrizione della Repubblica

Oltre millesettecento anni di indipendenza e libertà, tra storia e leggenda, sono la peculiarità della più antica Repubblica del mondo, un lembo di terra arroccato sul Monte Titano a 755 metri sul livello del mare, nel cuore dell'Italia. Vero e proprio paradiso naturale, il patrimonio metà rinascimentale e metà medievale testimonia un ricco passato. I panorami sono mozzafiato e danno la sensazione di essere sul tetto del mondo. La leggenda narra che la Repubblica di San Marino sarebbe stata fondata nel 301 d.C. da Marino, un ex scalpellino originario dell'isola di Rab in Dalmazia. Egli avrebbe così creato una comunità di cristiani sul monte Titano. San Marino costituisce quindi una testimonianza eccezionale dell'istituzione di una democrazia rappresentativa basata sull'autonomia civica e l'autogoverno, avendo esercitato il ruolo continuo di capitale di una repubblica indipendente dal XIII secolo. La Repubblica è rappresentata da due Capitani Reggenti dal 1243, che sono capi di Stato e presiedono il Congresso di Stato (Governo), eletti per un mandato di 6 mesi dal Consiglio Grande e Generale (Parlamento). La Cerimonia di Insediamento si svolge il 1° aprile e il 1° ottobre. Il 7 Luglio 2008 i Centri Storici di San Marino, Borgo Maggiore e Monte Titano vengono iscritti nella Lista del Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.



Prima Torre Guaita.
© visitsanmarino

Profilo turistico della Repubblica

San Marino si rivolge a un viaggiatore curioso e culturale, attratto da borghi storici, panorami suggestivi e identità uniche. Il target principale include coppie, adulti e senior, ma anche famiglie e gruppi organizzati interessati a storia, arte, tradizioni e shopping di qualità. E' una meta ideale per il turismo outdoor con numerosi percorsi per il trekking e la bicicletta. Apprezzata da collezionisti e appassionati di filatelia e numismatica, conquista anche visitatori alla ricerca di eventi culturali, musicali, sportivi e rievocazioni storiche senza dimenticare musei, enogastronomia locale e viste iconiche dalle Tre Torri del Monte Titano. Il viaggiatore tipo predilige soggiornare in territorio per vivere esperienze uniche, accoglienza, sicurezza e ordine con una crescente proposta di itinerari religiosi e una particolare attenzione al turismo sostenibile.



Le Tre Torri viste dall'alto.
© visitsanmarino

Fun facts della Repubblica

01

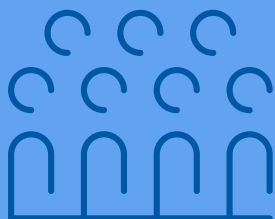
Con i suoi 61 kmq e 1725 anni di storia, San Marino è la Repubblica più piccola e più antica al mondo.



Passo delle Streghe.
© visitsanmarino

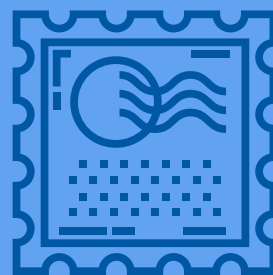
02

Durante la seconda guerra mondiale San Marino fu Stato neutrale e accolse e diede rifugio a 100.000 sfollati provenienti dal circondario.



03

A San Marino la filatelia e la numismatica, forti di una lunga storia, si distinguono per la bellezza artistica di francobolli e monete, autentiche opere d'arte della Repubblica.



04

I due Capitani Reggenti sono i Capi di Stato e vengono eletti ogni sei mesi dal Consiglio Grande e Generale. La Cerimonia d'Investitura ha luogo il 1° aprile ed il 1° ottobre di ogni anno.



Festa del Santo Patrono Marino.
© visitsanmarino

05

San Marino è uno Stato nello Stato ovvero un paese completamente indipendente ma interamente circondato dall'Italia.



Principali appuntamenti del 2026

San Marino è ricca di eventi unici e imperdibili che regalano grandi emozioni. Il 5 febbraio ricorre l'Anniversario della liberazione della Repubblica dall'occupazione Alberoniana (1740) e Festa di Sant'Agata, compatrona della Repubblica mentre il 25 marzo si celebra l'Anniversario dell'Arengo del 1906 e Festa delle Milizie. Ogni anno il 1° aprile e il 1° ottobre si svolge la Cerimonia di Insediamento dei Capitani Reggenti. L'ultimo weekend di luglio appuntamento con Giornate Medievali, tre giorni di spettacoli e rievocazioni storiche per vivere il Centro Storico di San Marino alla maniera del tempo antico. Il 3 settembre è la Festa del Santo Patrono Marino e Anniversario della Fondazione della Repubblica (301 d.C.). Il grande evento invernale è Il Natale delle Meraviglie: tra magnifici spettacoli di luci, tradizionali mercatini, eventi ed attrazioni originali dedicati alle famiglie, il Centro Storico si trasforma in un luogo incantato.

Contatti

visitsanmarino.com



Natale delle Meraviglie.
© visitsanmarino



www.enit.it/



[www.linkedin.com/
company/enit-spa/](http://www.linkedin.com/company/enit-spa/)



[www.facebook.com/
ENITItalia](http://www.facebook.com/ENITItalia)



x.com/ENIT_italia



[www.instagram.com/
enit.it/](http://www.instagram.com/enit.it/)